



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Relazione del Nucleo di Valutazione

Anno 2019

Il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Cagliari in carica, nominato per il triennio 2018-2021 con i Decreti Rettorali n. 92 del 18/1/2019 e n. 450 del 19/4/2019, risulta così composto:

Coordinatore

Prof.ssa Elisabetta Loffredo

Componenti

Prof. Claudio Conversano

Prof. Salvatore Ingrassia

Prof.ssa Piera Molinelli

Prof. Loris Lino Maria Nadotti

Dott.ssa Elisabetta Neroni

Prof.ssa Claudia Sardu

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'**Ufficio per la valutazione – Direzione sistemi, infrastrutture, dati**, composto da:

Antonella Idini, Coordinatore ufficio

Bruna Biondo

Daniela Cavalleri

Corrado Mocci

Giuseppe Porcu

Francesca Stara

Indice

Oggetto e articolazione della Relazione.....	5
1 Sezione Didattica.....	7
1.1 L’offerta formativa dell’Ateneo	7
1.2 Analisi della Scheda Indicatori di Ateneo.....	8
1.2.1 L’analisi dei dati ANVUR.....	8
1.3 Presentazione offerta e domanda di formazione Master.....	23
1.4 Presentazione offerta e domanda di formazione di terzo livello: Dottorati di ricerca.....	24
2 Sezione Attività amministrativa e gestione economico-finanziaria.....	30
2.1 Oggetto dell’analisi.....	30
2.2 Consistenza e allocazione del personale del ruolo tecnico amministrativo	30
2.3 Gestione economico-finanziaria: regole contabili e documenti di riferimento.....	37
2.4 Situazione patrimoniale e risultato di gestione nel Bilancio Unico d’Ateneo d’esercizio	38
2.4.1 La composizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico	44
2.5 Bilancio riclassificato secondo l’Omogenea redazione dei conti, codifica SIOPE.....	45
2.6 Bilancio Consolidato.....	47
Appendice.....	50
Schema 1 Riclassificazione degli indicatori ANVUR.....	51
Nota metodologica.....	52
Tabelle indicatori	53

Oggetto e articolazione della Relazione

I Nuclei di valutazione delle università sono chiamati, in ottemperanza alla Legge n. 537/1993, art. 5, commi 21 e 22, a valutare e a relazionare sull'attività amministrativa e gestionale, sulla corretta gestione delle risorse pubbliche, sulla produttività della ricerca e della didattica, sui bilanci delle Istituzioni universitarie. A sua volta, la L. n. 370/1999, art. 1, comma 1, statuisce che "Le Università adottano un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa".

In ottemperanza alle disposizioni sopra citate, il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Cagliari ha continuato a redigere annualmente la propria relazione, che rappresenta il completamento delle diverse analisi svolte in relazione al sistema AVA e a quelle effettuate in qualità di Organismo Interno di Valutazione (OIV).

La prima sezione di questa Relazione, dedicata alla Didattica, riporta una sintetica presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, alla quale fanno seguito l'analisi dei dati relativi alle risorse umane (di docenza e di personale TA) con cui l'Ateneo sostiene tale offerta, quella relativa alla domanda di formazione e produttività degli studenti, anche nella dimensione dell'internazionalizzazione delle loro carriere, e agli esiti della formazione in termini di laureati, occupabilità e soddisfazione, e, infine, la verifica dell'andamento degli indicatori di sostenibilità economico finanziaria relativi all'Ateneo.

Le analisi svolte nella Sezione si avvalgono e si focalizzano su specifici indicatori selezionati dal NVA all'interno del set di indicatori messi a disposizione dall'ANVUR e periodicamente aggiornati, dei quali si analizza l'andamento nel tempo anche attraverso rappresentazioni grafiche. Come è noto, la Scheda degli indicatori di Ateneo viene messa a disposizione delle Università dall'ANVUR alla data del 30 giugno di ciascun anno e viene aggiornata tramite tre successivi rilasci: al 30 settembre, al 31 dicembre e al 30 marzo. Nella presente Relazione vengono analizzati i dati del terzo rilascio, pubblicati il 9 gennaio 2021. In continuità con la precedente Relazione e in considerazione della complessa articolazione degli stessi indicatori in otto differenti sezioni, in questa Relazione si è mantenuta la scelta effettuata dal Nucleo di selezionare tra gli indicatori quelli di maggiore rilevanza per l'Ateneo, al fine di cogliere con maggiore precisione e immediatezza i risultati più significativi. La riclassificazione degli indicatori, quale risulta in base alla selezione compiuta, è riassunta nello Schema 1 (riportato in Appendice). A completamento della sezione relativa alla Didattica vengono sinteticamente presentati i dati d'Ateneo sulle iniziative di formazione post lauream (Master e corsi di Dottorato di ricerca).

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali, l'analisi che si rendiconta nella corrispondente sezione, riguarda il bilancio di Ateneo 2019, in ottemperanza alle previsioni della Legge n. 537/1993, art. 5, comma 21, concerne specifici aspetti significativi della gestione economico finanziaria per lo stesso esercizio, e approfondisce la dimensione delle risorse umane in servizio al 31/12/2019, in termini di numerosità, qualifica e allocazione per area di attività, al fine di apprezzarne l'adeguatezza per lo svolgimento delle missioni istituzionali e di cogliere possibili criticità attuali o future. Gli altri ambiti gestionali sono stati analizzati dal Nucleo nelle analisi sul ciclo della performance nella Relazione AVA per il 2019 e nelle altre attività svolte come OIV, alle quali si rimanda per ogni approfondimento.

Per le analisi relative alla ricerca, come missione istituzionale, non risultano dati ulteriori rispetto a quelli oggetto dell'analisi svolta dal Nucleo di valutazione nella Relazione annuale AVA per il 2019, alla quale si rinvia per ogni dettaglio.

1 Sezione Didattica

1.1 L'offerta formativa dell'Ateneo

L'offerta formativa dell'Ateneo, per il triennio 2018-2020, si inquadra negli indirizzi assunti nei Documenti Strategici di Programmazione Integrata e nei Documenti Politiche di Ateneo e Programmazione Didattica¹.

Nel triennio 2018-2020 il numero di CdS è rimasto stabile, pari a 81; le modifiche dell'offerta hanno riguardato la facoltà di Medicina e chirurgia (Tabella 1).

Nel dettaglio, nell'a.a. **2019/2020** l'Ateneo ha incrementato i corsi di laurea triennale (da 37 a 38 rispetto all'a.a. precedente, per effetto della riattivazione dei corsi in *Tecniche di Radiologia Medica -L/SNT3-* e *Igiene dentale -L/SNT3-* e, contemporaneamente, della mancata attivazione del CdL in *Educazione professionale -L/SNT2*). Per quanto riguarda i corsi di secondo livello, l'Ateneo ha istituito il **corso di laurea magistrale in Attività motorie preventive e adattate (LM-67)** disattivando contemporaneamente i corsi di studio in *Odontoiatria e protesi dentaria* (LM-46) e in *Scienze infermieristiche* (LM/SNT1). Il numero di lauree magistrali biennali è rimasto invariato (38 unità) mentre è diminuito il numero delle lauree magistrali a ciclo unico, passate da 6 a 5.

Per l'a.a. **2020/2021** l'Ateneo ha previsto una ulteriore parziale riorganizzazione dell'offerta mantenendo invariato il numero totale dei CdS. Il numero delle lauree triennali si mantiene inalterato per effetto della disattivazione del CdS in *Igiene dentale* (L/SNT3) e la contemporanea attivazione del CdS in *Tecniche di Neurofisiopatologia* (L/SNT3). Per quanto riguarda i corsi di secondo livello, non è stato attivato il corso di laurea magistrale in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche* (LM/SNT3) per cui il numero totale di CdLM risulta pari a 37. È stato invece riattivato il corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* (LM-46). Pertanto, il numero delle lauree magistrali a ciclo unico è passato da 5 a 6.

Tabella 1 Offerta formativa complessiva dell'Ateneo per gli aa.aa. 2018/2019-2020/2021

Facoltà	a.a. 2018/2019			a.a. 2019/2020			a.a. 2020/2021		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
Biologia e farmacia	4	5	2	4	5	2	4	5	2
Ingegneria e architettura	7	10	-	7	10	-	7	10	-
Medicina e chirurgia	8	2	2	9	2	1	9	1	2
Scienze	5	5	-	5	5	-	5	5	-
Scienze economiche, giuridiche e politiche	5	7	1	5	7	1	5	7	1
Studi umanistici	8	9	1	8	9	1	8	9	1
Ateneo	37	38	6	38	38	5	38	37	6
Totale dei CdS	81			81			81		

Fonte: elaborazione Ufficio per la Valutazione. I valori in rosso indicano delle variazioni in diminuzione rispetto all'a.a. precedente, mentre quelli in verde indicano delle variazioni in aumento rispetto all'a.a. precedente.

¹ <https://trasparenza.unica.it/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/>.

1.2 Analisi della Scheda Indicatori di Ateneo

1.2.1 L'analisi dei dati ANVUR

Di seguito si commentano i risultati dell'analisi della selezione ragionata effettuata tra gli indicatori ANVUR di Ateneo. Ciò al fine di facilitare l'individuazione delle possibili aree di miglioramento e gli elementi di forza dell'Ateneo.

L'analisi, i cui risultati sono riportati dalla Tabella 31 alla Tabella 40, è stata condotta evidenziando gli scostamenti positivi e statisticamente significativi (in verde, tenue e intenso) e quelli negativi e statisticamente significativi (in rosso tenue e intenso). Per gli indicatori calcolati mediante rapporti sono state evidenziate le situazioni di criticità (rosso intenso se forte, rosso tenue se debole) e quelle virtuose (verde intenso se particolarmente virtuosa, verde tenue se virtuosa)².

1.2.1.1 Le risorse umane (docenza e personale TA) per la didattica

Si commentano di seguito i risultati relativi agli indicatori quantitativi e qualitativi relativi alle risorse per l'erogazione della didattica, distinguendo tra quelli riguardanti il personale Docente e TA, le ore di didattica erogate e il quoziente studenti/docenti.

L'Ateneo nel 2019 diversifica la propria offerta formativa, e la supporta attraverso l'incremento del numero di docenti a tempo indeterminato.

Il rapporto studenti/docenti risulta complessivamente compatibile con una didattica di qualità, sebbene si rilevino margini di miglioramento per l'area medico-sanitaria.

Ai docenti di ruolo sono prevalentemente assegnati moduli di insegnamento erogati nell'ambito delle discipline di base e caratterizzanti.

Il numero di docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno (*inf02*, Tabella 31), che ha subito un decremento sino al 2017, inverte il trend negativo nel 2018 e 2019 arrivando a 965 unità in quest'ultimo anno (+4,9% dal 2017). Non si può dire altrettanto relativamente al trend negativo delle unità di personale tecnico amministrativo (*inf03*, Tabella 31), diminuito di ulteriori 31 unità nel 2019 e il cui decremento totale dal 2015 raggiunge il valore di -8,2%, a fronte di un decremento del corpo docente dell'1,3% nello stesso quinquennio. Tale situazione viene evidenziata anche dai rapporti tra gli indicatori *inf02/inf01* e *inf03/inf01*³ (Tabella 40), che mostrano il numero medio di docenti e personale TA in servizio per dipartimento. Il primo risulta crescente di 6 unità nel quinquennio, mentre il secondo di circa due unità.

La tendenza decrescente rilevata nell'Ateneo per il corpo docente e per il personale TA risulta comunque più contenuta rispetto al benchmark di area geografica (rispettivamente pari a -3,8% e -12,3%); a livello nazionale invece, gli atenei hanno registrato delle oscillazioni mediamente più ridotte (-0,5% per il n. di docenti, e -5,4% per il n. di unità di personale TA in servizio al 31/12).

Le ore di **didattica erogata** dal personale docente a tempo indeterminato (*inf04*, Tabella 31) già aumentate dal 2017 al 2018 (+1,5%), si incrementano ulteriormente del 2,5% nel 2019. Questa variazione è molto superiore a quella osservata a livello di area geografica (+0,1%) e nazionale (-0,7%). Si rileva la leggera riduzione (-0,9% nel 2019) del numero di ore di didattica erogata da ricercatori a tempo

² La metodologia utilizzata è descritta nella Nota metodologica riportata in Appendice.

³ *inf02* / *inf01*: [Nr. di docenti in servizio al 31/12] / [Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)];

inf03 / *inf01*: [Nr. di personale TA in servizio al 31/12] / [Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)].

determinato (*inf05*, Tabella 31), aumentate nel 2018 del 26,1%. Il risultato del 2019 è in controtendenza rispetto all'area geografica (+4,3%) e al dato nazionale (+1,3%). Complessivamente, nel quinquennio 2015-2019 si riduce la forbice tra l'Ateneo di Cagliari e i benchmark relativamente all'incremento delle ore di didattica erogate da ricercatori a tempo determinato, sebbene tale forbice rimanga comunque significativa (+29,4% Cagliari; +105,9% media di area geografica; +108,8% media nazionale).

Rispetto al 2018, nel 2019 cresce di un ulteriore 4,4% il numero di ore di **didattica potenziale** (*inf07*) a fronte dell'incremento di un ulteriore 3% del numero di ore di **didattica erogata** (*inf06*). Tali incrementi risultano superiori, in entrambi i casi, sia al benchmark di area geografica che al benchmark nazionale.

La stabilizzazione dell'offerta formativa con il contenimento del numero di corsi e il conseguente moderato incremento delle ore di didattica erogata, unitamente all'incremento della didattica potenziale, hanno consentito di mantenere alto il livello qualitativo nell'erogazione della didattica. Inoltre, come si evince dall'indicatore **IA19**, la *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata* (Tabella 36) si mantiene pressoché stabile al 74% nel 2019, in linea con quanto riscontrato negli atenei della stessa area geografica, ma significativamente più elevata di quanto osservato a livello nazionale (66,6%).

I rapporti tra gli indicatori *inf06/inf02⁴* e *inf07/inf06⁵* (Tabella 40) riflettono le considerazioni precedentemente espresse ed evidenziano che l'impegno didattico richiesto al singolo docente è progressivamente cresciuto dal 2015 al 2018, mantenendosi stabile nel 2019. Tale andamento riguarda anche il rapporto tra didattica potenziale e didattica erogata: l'Ateneo, partito da una situazione di equilibrio tra didattica potenziale e didattica erogata nel 2015, ha ridotto negli anni successivi il valore dell'indicatore *inf07/inf06* a valori prossimi a quelli meno virtuosi osservati per l'area geografica e a livello nazionale (v. Relazione Annuale 2018⁶). Tale tendenza al ribasso si stabilizza nel 2019. In sintesi, il confronto con i valori di benchmark evidenzia che nell'ateneo cagliaritano i docenti erogano in media meno ore di didattica ma contemporaneamente coprono una porzione maggiore di didattica potenziale rispetto a quanto avviene a livello di area geografica e nazionale.

Le informazioni espresse possono essere ulteriormente esplicitate alla luce degli esiti rilevati per l'indicatore **IA5** che, per le diverse aree disciplinari (medico-sanitaria – **IA5A**, scientifico-tecnologica – **IA5B**, umanistico-sociale – **IA5C**), misura il *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*, come proxy del numero medio di frequentanti per docente a tempo indeterminato e determinato (Tabella 32).

I valori di questo indicatore risultano al di sotto del benchmark nazionale, ad eccezione dell'area medica, ma sostanzialmente in crescita nel quinquennio per tutte le aree disciplinari.

Nell'area medico-sanitaria anche nel 2019 si è superato lievemente il valore medio nazionale (14,7 rispetto a 14,3); con un incremento complessivo, registrato nel quinquennio dal 2015 al 2019, che ha portato il numero degli studenti regolari per docente dal 12,5 a 14,7.

L'area scientifico-tecnologica ha complessivamente mantenuto stabile il valore dell'indicatore nel quinquennio, pur rimanendo sotto soglia rispetto ai benchmark, con circa 11 studenti regolari per docente nel 2019 (a fronte di un benchmark di area geografica pari a 14,3 e nazionale pari a 16,2).

⁴ [Nr. ore di didattica erogata] / [Nr. di docenti in servizio al 31/12].

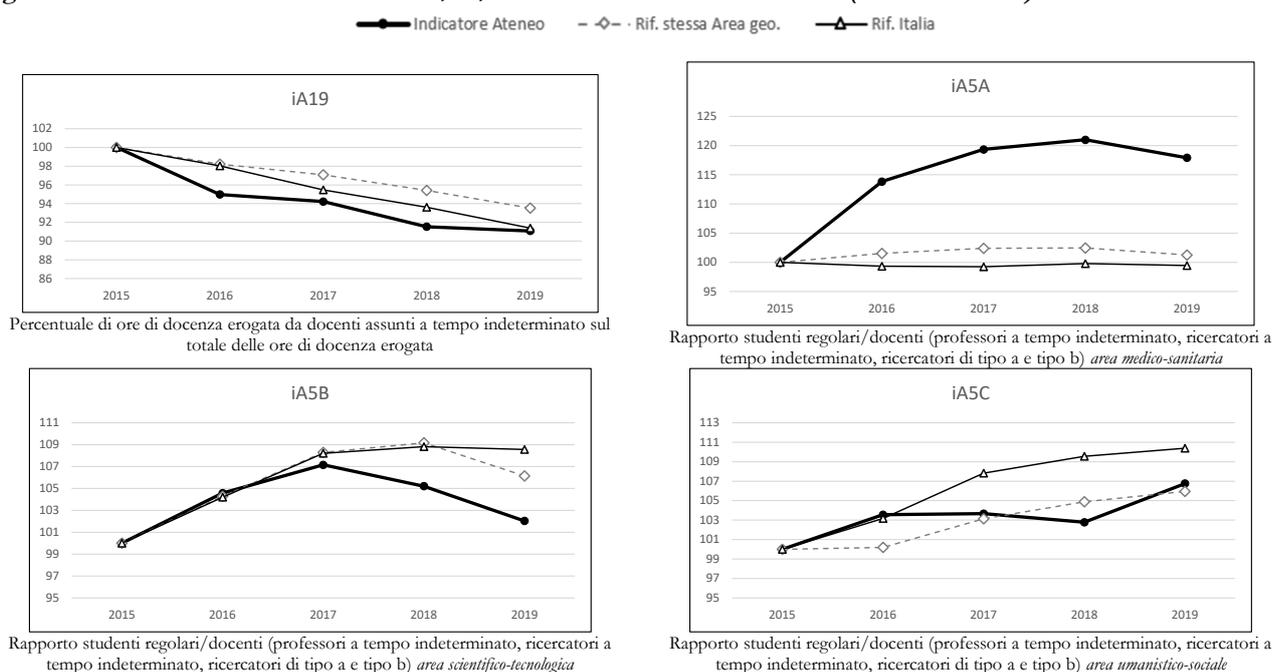
⁵ [Nr. ore di didattica potenziale] / [Nr. ore di didattica erogata].

⁶ <https://www.unica.it/unica/protected/223623/0/def/ref/GNC144382/>

Anche **nell'area umanistico-sociale** si rileva una tendenza lievemente crescente nell'arco del periodo analizzato (2015-2019), con un valore di circa 24 studenti regolari per docente (a fronte di valori di benchmark pari, per il 2019, rispettivamente a 30,9 e 34,2 per l'area geografica e per la media nazionale). L'analisi del trend 2015-2019 tramite i numeri indice, relativamente agli indicatori descritti, è riportata nella Figura 1.

Alcune informazioni aggiuntive derivano dall'analisi delle due componenti dell'indicatore: studenti regolari e docenti. Per l'area scientifico-tecnologica vi è un incremento di entrambe le componenti, mentre per le restanti aree a fronte di un incremento del numero di studenti regolari si ha un decremento della componente docente, in questo caso di gran lunga più marcata per l'area medico-sanitaria (-13,7%).

Figura 1 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



Un'ulteriore analisi della consistenza del personale in relazione al numero di studenti può essere eseguita attraverso gli indicatori **iA27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo*) e **iA28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*, Tabella 39) che, suddivisi per le tre aree, ripropongono l'analisi della consistenza del personale in relazione al totale degli studenti iscritti o iscritti al primo anno, indipendentemente dalla regolarità. La Figura 2 riporta il trend degli stessi indicatori per il periodo analizzato (2015-2019).

Per l'**area medico-sanitaria (iA27A)** l'indicatore è risultato in crescita dal 2015 al 2018 ma in lieve calo nel 2019, anno in cui si osserva un rapporto pari a 10 studenti per docente a fronte dei 6 studenti per docente su base nazionale. Questa differenza evidenzia, per quest'area, la necessità di porre in essere delle azioni di miglioramento relativamente alla qualità della didattica.

Per quanto riguarda **le restanti aree (iA27B, iA27C)**, gli indicatori sono risultati progressivamente decrescenti e non sono state rilevate significative differenze rispetto ai benchmark (per il 2019 circa 15 studenti per docente nell'area scientifico-tecnologica e circa 31 studenti per docente nell'area umanistico-sociale).

L'approfondimento delle dinamiche relative alle componenti dell'indicatore mette in evidenza che per l'**area medico-sanitaria** si osserva nel quinquennio il contemporaneo incremento della consistenza

del numero di studenti e del numero di docenti complessivo (*iA27A*) mentre per la coorte del primo anno il valore del numeratore, iscritti al primo anno, è decrescente (*iA28A*).

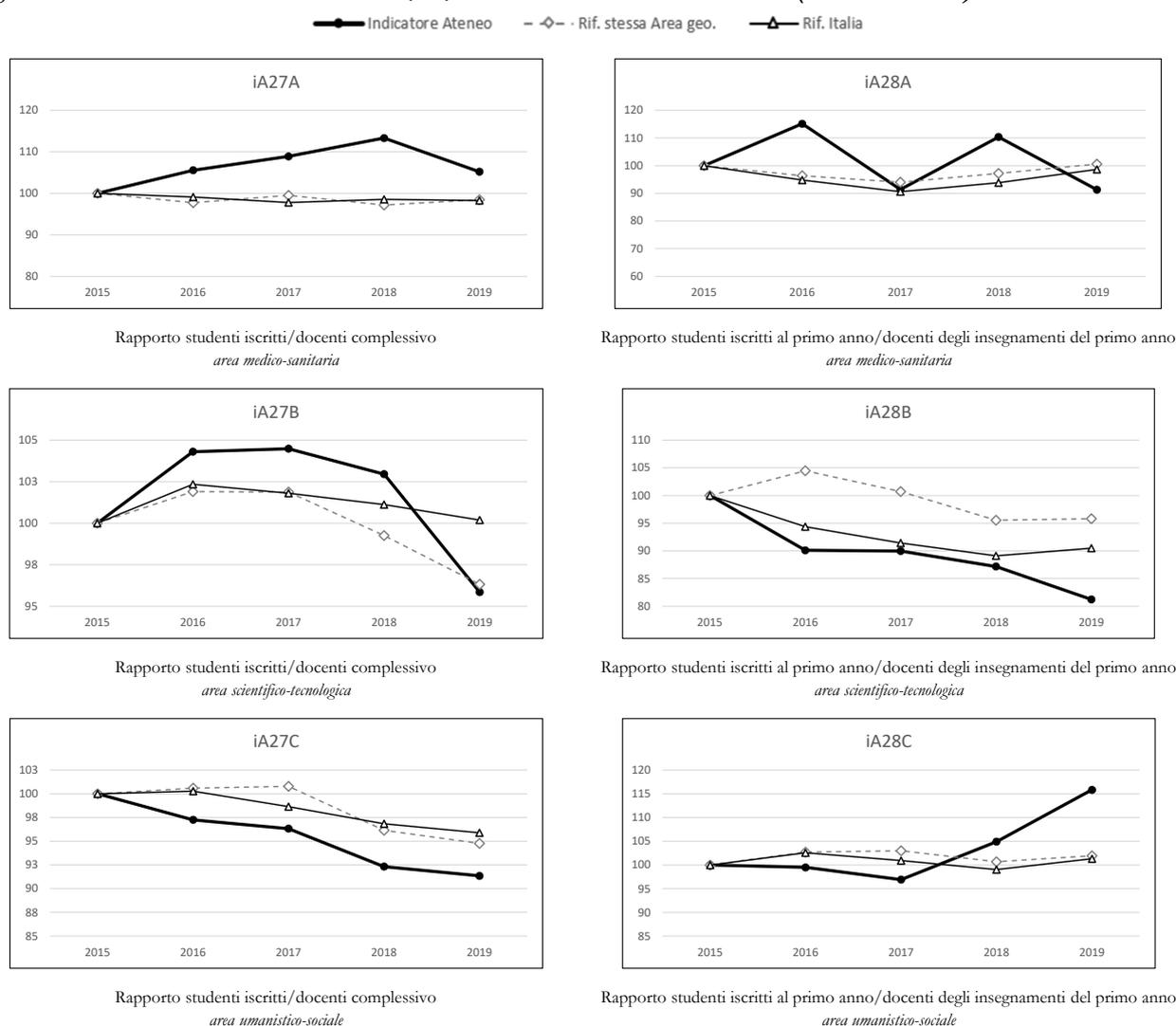
Per l'area scientifico-tecnologica si rileva l'incremento del corpo studentesco e del corpo docente (*iA27B*), anche con riferimento alla coorte del primo anno (*iA28B*).

L'area umanistico sociale, in controtendenza, registra un aumento del corpo docente a fronte della riduzione complessiva del numero di studenti (*iA27C*), riduzione che tuttavia non riguarda il primo anno (*iA28C*, Tabella 39).

Per quanto riguarda gli esiti degli indicatori relativi alle attività di didattica integrativa (*iA20*, Tabella 36 e *iA29*, Tabella 39) si osserva che anche per il 2019 esse risultano poco affidabili a causa delle esigue numerosità.

Gli andamenti quinquennali degli indicatori descritti sono riportati in Figura 2.

Figura 2 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



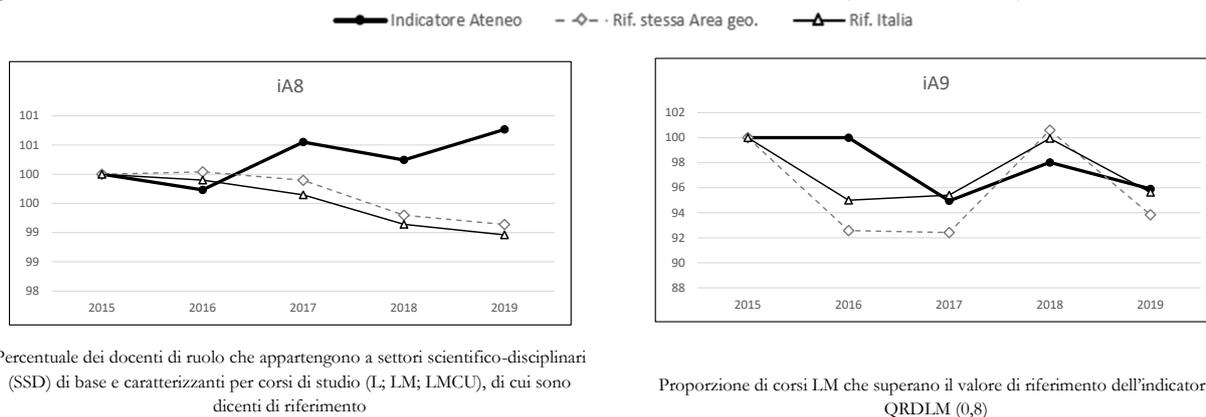
Gli indicatori sopra analizzati riguardano prevalentemente la dimensione quantitativa della docenza, con particolare riferimento alla numerosità degli organici e delle coorti di studenti. Si procede di seguito all'analisi di ulteriori indicatori ANVUR che riguardano la qualità della docenza. Si fa riferimento, in particolare, agli indicatori *iA8* e *iA9* (Tabella 32). L'indicatore *iA8* rappresenta la *Percentuale*

dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento: il valore osservato nel periodo 2015-2019 è sempre superiore a entrambi i benchmark e registra un lieve incremento nel 2019 rispetto al 2018 (da 95,6 a 96,1).

L'indicatore **IA9** (rapporto tra i CdS che hanno valore di riferimento dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali pari o superiore alla soglia 0,8 - e il numero totale dei CdS LM dell'Ateneo), diminuisce da 0,88 nel 2015 a 0,85 nel 2019. Questa diminuzione è in linea con quanto si osserva per i benchmark.

La Figura 3 riporta gli andamenti descritti sotto forma grafica.

Figura 3 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



1.2.1.2 La didattica

In questo paragrafo si analizza il processo di formazione dal punto di vista della domanda, della produttività degli studenti e degli esiti dello stesso processo in termini di laureati, occupabilità e soddisfazione.

1.2.1.2.1 Ingresso, consistenza, provenienza e attrattività

La domanda di formazione, per il secondo anno consecutivo, è risultata in forte crescita in tutte le sue componenti e con maggiore intensità per gli studenti del primo ciclo, riducendo il gap geografico e verosimilmente il trasferimento degli studenti in altri atenei.

L'attrattività dell'Ateneo risulta migliorata nel 2019, nonostante l'obiettivo inerzia dei trasferimenti da altra regione a motivo della condizione di insularità.

Il numero di studenti che per la prima volta sono entrati nel sistema universitario iscrivendosi all'Università di Cagliari è pari, per il 2019, a 4.184, valore incrementato di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2018. Complessivamente, l'incremento registrato negli ultimi due anni è risultato pari al 17% a fronte di un incremento del 5,4% per l'area geografica di riferimento e del 3,7% a livello nazionale (*inf09*, Immatricolati puri ** - L; LMCU - Tabella 31).

Con riferimento agli *Avvi di carriera al primo anno (inf08*, Tabella 31), ugualmente si osserva un importante incremento per il secondo anno consecutivo (+7%), superiore a quanto osservato per i benchmark (5% per l'area geografica e per la media nazionale). È risultato pari al 19% l'incremento totale per il biennio 2018-2019 rispetto al 2017, a fronte di un incremento medio rispettivamente pari all'8% e al 7% osservato per l'area geografica e a livello nazionale. Il numero assoluto di iscritti al primo anno per l'Ateneo è passato da 6.149 unità nel 2017 a 7.313 del 2019.

Anche per gli *Iscritti per la prima volta alla LM* si conferma il trend positivo osservato per tutti gli studenti (*inf10* - Tabella 31): l'indicatore risulta incrementato nel 2019 di un ulteriore 4% rispetto al 2018, in questo caso in misura inferiore a entrambi i benchmark di riferimento. Tuttavia, considerato il cospicuo incremento registrato nel 2018, la crescita complessiva nel biennio 2018-2019 rispetto al 2017 è stata pari al 35% a fronte di un incremento del 14% e del 16% rispettivamente per i benchmark di area geografica e nazionale.

Anche in questa Relazione, l'approfondimento tramite i dati estratti dal *data warehouse* interno ha consentito di accertare come la quota parte di iscritti alle LM provenienti dall'Ateneo di Cagliari sia preponderante e ben superiore al 90%; numerosi, tuttavia, anche gli iscritti provenienti dall'Ateneo di Sassari, verosimilmente in virtù dell'alternanza tra i due atenei nell'attivazione di alcuni corsi di laurea nell'ambito delle professioni sanitarie.

La *consistenza totale del corpo studentesco* nell'Ateneo (*inf11, Iscritti -L; LMCU; LM-* Tabella 31) è pari a 25.430 unità, con un modesto incremento (+1%) rispetto al 2018. Tale incremento, per quanto più contenuto rispetto a quanto osservato per i nuovi ingressi, mostra un'inversione di tendenza rispetto al segno negativo registrato negli anni precedenti a partire dal 2014. Esso risulta superiore sia al benchmark nazionale (+0,9%), che a quello di area geografica (-0,9%). Si può ipotizzare che, verosimilmente, le politiche più recenti e i loro effetti sul contingente di nuovi ingressi abbiano in parte invertito l'effetto di trasferimento degli studenti isolani verso altri atenei della penisola, riscontrato negli anni passati.

Gli indicatori ANVUR relativi all'attrattività dell'Ateneo verso gli studenti provenienti dalle altre regioni iscritti al primo ciclo o nei corsi a ciclo unico (v. **IA3**, *Percentuale di iscritti al primo anno -L, LMCU- provenienti da altre Regioni*, Tabella 32) registrano un notevole incremento nel 2019. L'indicatore IA3, in crescita già nel 2017 (+5,2%) e nel 2018 (+6,1%) ha registrato un valore di poco superiore al +9% nel 2019. Da verifiche interne più precise è risultato che tale percentuale, sebbene positiva, è in fase di assestamento e non può al momento considerarsi come riferimento.

Si confermano, invece, le considerazioni riguardanti l'indicatore **IA4**, *Percentuale iscritti al primo anno -LM- laureati in altro Ateneo*, risultato pari al 10,1% nel 2019: esso è ancora significativamente distante dai valori di area geografica e nazionali (rispettivamente pari al 15,7% e al 34,8%) sebbene permanga una tendenza alla crescita costante (Tabella 32). Gli andamenti relativi ai due indicatori sono riportati nella Figura 4.

I rapporti tra gli indicatori consentono di approfondire il fenomeno sopra descritto: il numero medio di immatricolati puri per i CdS triennali o a ciclo unico⁷(Tabella 40 Rapporti tra indicatori) pari a 97,3, risulta nel 2019 ancora ampiamente inferiore al valore rilevato sui dati di area geografica e nazionali (rispettivamente 106 e 120 studenti per corso) ma la crescita a partire dal 2018 è risultata di gran lunga più ampia rispetto a entrambi i benchmark.

Analoga evidenza si rileva per i CdS di secondo livello che, meno frequentati dei CdS di primo livello, rilevano circa 34 iscritti per la prima volta rispetto ai 42 e 57 neoiscritti nella stessa area geografica o su territorio nazionale⁸ (Tabella 40).

Risulta stabile il rapporto tra primi ingressi degli studenti (ai corsi di primo livello, secondo livello e ciclo unico) rispetto agli avvii di carriera al primo anno⁹ (75% nel 2019). Per quanto riguarda gli avvii di

⁷ $\text{inf09} / [\text{inf14} + \text{inf15}]$, [Immatricolati puri ** (L; LMCU)] / [(Nr. di CdS Triennali) + (Nr. di CdS Ciclo unico)].

⁸ $\text{inf10} / \text{inf16}$, [Iscritti per la prima volta a LM] / [Nr. di CdS Magistrali].

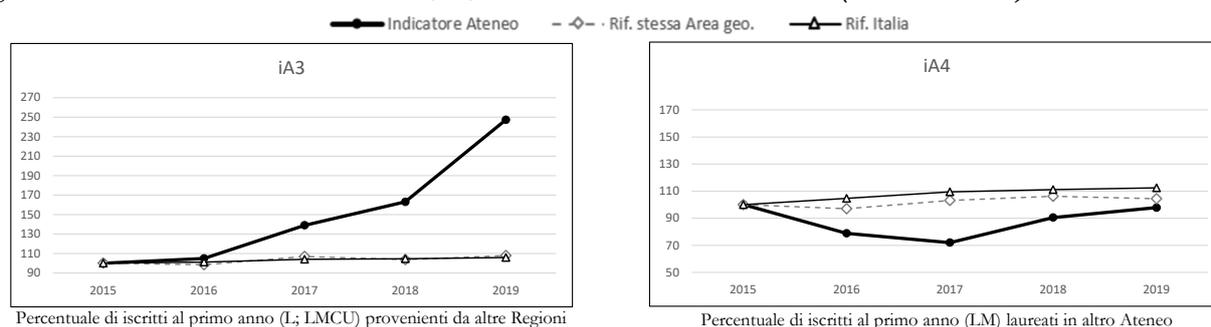
⁹ $[\text{inf09} + \text{inf10}] / \text{inf08}$, [(Immatricolati puri ** (L; LMCU)) + (Iscritti per la prima volta a LM)] / [Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)].

carriera nei corsi di secondo livello, l'indicatore $inf10/inf08^{10}$ risulta lievemente decrescente passando dal 18% al 17% (Tabella 40).

In generale, la proporzione di avvii di carriera al primo anno rispetto al collettivo degli iscritti continua a crescere¹¹ sino al +29% nel 2019 rispetto a quanto rilevato per il 2018, superando il benchmark di area geografica (28%) e risultando di poco inferiore al benchmark nazionale (30%, Tabella 40).

Tali evidenze risultano compatibili con le strategie adottate dall'Ateneo per il miglioramento qualitativo dell'offerta formativa e per la progettazione di corsi di laurea opportunamente indirizzati ad attrarre e motivare l'utenza potenziale, riducendo il gap geografico e disincentivando il trasferimento in altri atenei e/o gli abbandoni. Si individuano tuttavia alcune criticità esaminate più specificamente nel paragrafo successivo.

Figura 4 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



1.2.1.2 Impegno dello studente: regolarità ed efficacia degli studi, carriera, prosecuzione e abbandoni

Gli indicatori illustrati di seguito aiutano a comprendere il funzionamento del processo di formazione, attraverso l'analisi della regolarità, della propensione a proseguire o abbandonare il percorso formativo e dell'efficacia complessiva.

Gli indicatori relativi all'impegno dello studente evidenziano alcune criticità e in alcuni casi sono suscettibili di ampio miglioramento:

La regolarità e la produttività degli studenti risultano significativamente inferiori ai benchmark.

Si osservano sia un elevato tasso di trasferimento degli immatricolati in un differente CdS al secondo anno, sia un elevato tasso di abbandono (verso un altro Ateneo o per uscita dal sistema universitario nazionale).

Ne consegue un notevole divario, rispetto ai benchmark, relativamente ai tempi di conclusione del percorso formativo.

Per quanto riguarda la **regolarità delle carriere**, dalla scheda informativa di Ateneo si rileva un numero di *iscritti regolari, calcolati ai fini del costo standard* ($inf12$, Tabella 31), pari a 15.840. Come meglio rappresentato dall'indicatore $inf12/inf11^{12}$ (Tabella 40), essi rappresentano il 62% degli iscritti totali, valore che si rivela sensibilmente inferiore ai benchmark di area geografica (68%) e nazionale (74%), sebbene tendenzialmente crescente, in linea con l'andamento dei benchmark.

¹⁰ $inf10 / inf08$, [Iscritti per la prima volta a LM] / [Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)].

¹¹ $inf08/inf11$, [Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)] / [Iscritti (L; LMCU; LM)].

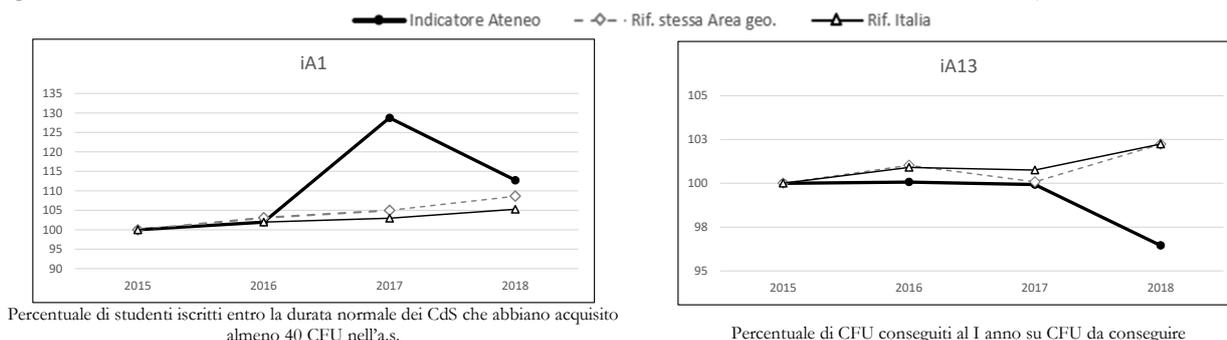
¹² [Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)] / [Iscritti (L; LMCU; LM)].

Perdura nel 2019 la situazione di debolezza evidenziata dagli indicatori della didattica relativi alla carriera e ai crediti, sostanzialmente tra i più critici rispetto ai benchmark. L'indicatore **iA1** (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*- Tabella 32) che aveva mostrato un miglioramento notevole nel 2017 passando dal 32,6% al 41,1%, subisce un notevole decremento nel 2018 riducendosi di oltre 5 punti percentuali (36%), in controtendenza rispetto al continuo incremento dei benchmark. Al momento della stesura della presente Relazione non è stato ancora pubblicato il risultato relativo al 2019 che consentirebbe di verificare se tale flessione sia stata solo temporanea.

La stessa tendenza si osserva anche in corrispondenza dell'indicatore *Percentuale di CFU conseguiti dagli studenti immatricolati puri al I anno su CFU da conseguire* (**iA13**, Tabella 36), che si attesta al 50% per il 2018 (-2 punti percentuali rispetto al 2017). Sostanzialmente la produttività al primo anno degli studenti che accedono per la prima volta agli studi universitari permane abbastanza bassa; essa è pari alla metà dei crediti previsti, e risulta inferiore ai benchmark di area geografica e nazionale (rispettivamente 55,4% e 60,2%).

L'andamento degli indicatori descritti è riportato nella Figura 5.

Figura 5 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



Con riferimento agli altri indicatori del processo formativo, sono stati analizzati quelli relativi ai seguenti aspetti: *a) la prosecuzione degli studi* sino al termine del ciclo di formazione, *b) l'abbandono della carriera* (a favore di un'altra carriera, nell'Ateneo o fuori dall'Ateneo), e *c) l'abbandono definitivo degli studi*.

a) Prosecuzione degli studi

- i. Nel 2018 gli *studenti immatricolati puri nell'Ateneo che hanno proseguito gli studi al II anno nella stessa classe di laurea* (**iA14**, Tabella 36) sono stati circa **74 su 100**, valore che risulta stabile rispetto al 2017 e fondamentalmente decrescente dal 2015. L'indicatore permane significativamente inferiore rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale (78,2% e 81,6%).
- ii. Le criticità rispetto ai benchmark risultano ancora più evidenti se si analizzano anche la produttività e i crediti degli studenti che proseguono gli studi: la *Percentuale di studenti immatricolati puri che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno* (**iA15BIS**, Tabella 36) risulta più bassa rispetto al precedente indicatore *iA14*, di oltre 10 punti percentuali (**61,6%**), mostrando anche un trend decrescente.

- iii. La proporzione di studenti che proseguono al II anno **nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16BIS 2018= 37,1%**, Tabella 36) risulta, come anche evidenziato nella precedente relazione, inferiore alla metà rispetto a quanto riscontrato tra gli immatricolati puri (iA14) e decrescente; essa è inferiore al benchmark di area geografica e permane significativamente inferiore rispetto al benchmark nazionale, per il quale la stessa proporzione raggiunge circa il 50%.
- iv. Per ciò che concerne la più generica misura della tendenza degli studenti a continuare gli studi, è emersa una propensione alla permanenza nel sistema universitario al secondo anno da parte degli immatricolati dell'Ateneo significativamente inferiore ai benchmark di riferimento (iA21, **Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**, Tabella 37). L'indicatore risulta appena decrescente rispetto al 2015, a fronte di una sostanziale stabilità negli atenei italiani e della stessa area geografica: circa 85,4 studenti cagliaritari ogni 100 immatricolati puri nel 2018 hanno proseguito la carriera universitaria in un CdS di qualsiasi ateneo, risultato di poco inferiore rispetto al 2017 (85,6%) ma anche rispetto ad entrambi i benchmark (88% nella stessa area geografica e 90,2 a livello nazionale).
- v. Anche la **percentuale di immatricolati puri che hanno proseguito la carriera nel sistema universitario al secondo anno nello stesso Ateneo (iA21BIS**, Tabella 37), pari all'83,2%, risulta decrescente per l'Ateneo e inferiore ai benchmark di riferimento.

Gli studenti dell'Ateneo, sostanzialmente, abbandonano con maggiore frequenza rispetto ai colleghi della Penisola, talvolta proseguendo il percorso in un altro Ateneo.

b) *Abbandono della carriera*

È stabile rispetto al 2017, ma complessivamente peggiorata rispetto al 2015, la situazione relativa agli **immatricolati puri che nello stesso periodo hanno proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iA23**, Tabella 37) pari a circa il 10% (8,3% nel 2015); tale valore evidenzia, anche in questo caso, una situazione significativamente più critica rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale (rispettivamente 5,7% e 4,9%).

Per tale indicatore il NVA suggerisce ancora la necessità del potenziamento delle azioni di orientamento svolte dall'Ateneo.

c) *Abbandono definitivo degli studi*

Con riferimento agli abbandoni complessivi si registrano analogamente ampi margini di miglioramento: la **Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni da parte degli immatricolati puri (iA24**, Tabella 37) nel 2018 è risultata pari al 33,7%, valore anche in questo caso crescente rispetto al 2017 e superiore agli atenei della stessa area geografica (27,7%) e agli atenei nazionali (24%), dove invece si riscontra un andamento debolmente decrescente.

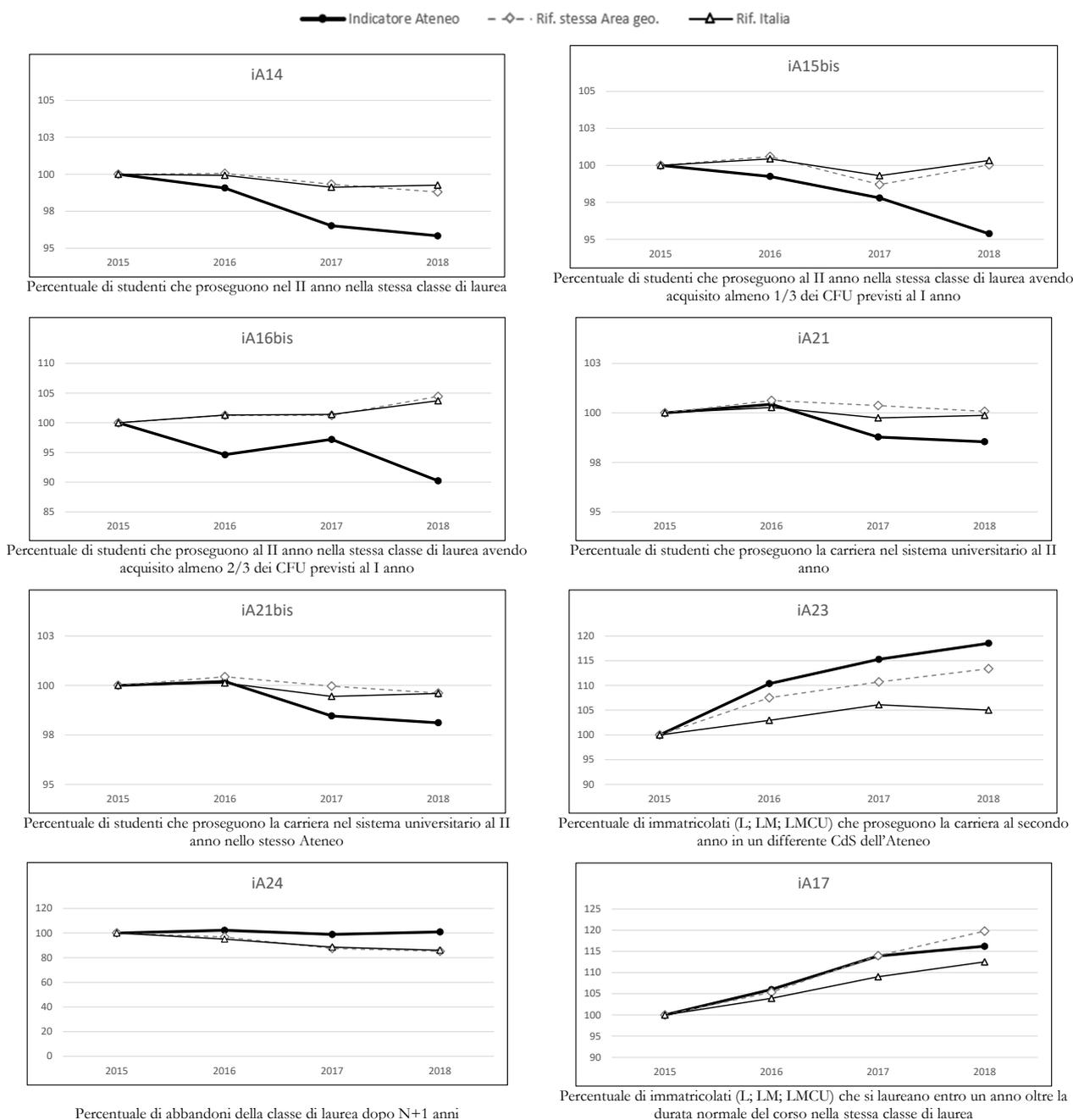
Come conseguenza delle criticità evidenziate emerge un'ulteriore debolezza rilevata dall'indicatore **iA17, Percentuale di immatricolati puri (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea** (Tabella 36) risultato significativamente inferiore ai benchmark per tutti gli anni dal 2015 al 2018, sebbene progressivamente crescente. Nell'Ateneo, nel 2018, risulta che il 43% degli studenti ha conseguito il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso di studi rimanendo

nella stessa classe di laurea di prima iscrizione a fronte del valore del 48% e del 57% degli studenti per i benchmark di area geografica e nazionale¹³.

La proporzione di *immatricolati puri* (L; LM; LMCU) che si **laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea (iA22 - Tabella 37)** è pari al 28,8% e risulta significativamente inferiore ai benchmark di area geografica (33,6%) e nazionale (42,7%).

La Figura 6 riassume tramite i numeri indice gli andamenti degli indicatori commentati.

Figura 6 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



¹³ Il dato, riferito allo stesso anno riportato nella precedente Relazione (2018), risulta aggiornato alla data di estrazione del 10/10/2020; non è presente il dato riferito al 2019.

1.2.1.2.3 Laureati e occupabilità

Gli studenti dell'Ateneo cagliaritano impiegano, rispetto agli iscritti in altri atenei della penisola, più tempo per conseguire la **laurea** in conseguenza della minor produttività nelle carriere.

L'**occupabilità** risulta significativamente inferiore rispetto al livello nazionale sebbene il gap occupazionale si riduca, in parte, entro tre anni dal conseguimento del titolo

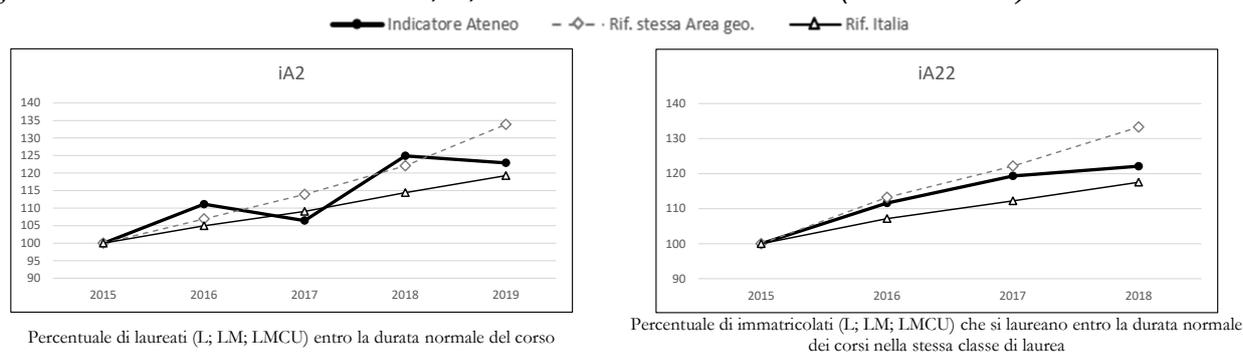
A un anno dalla laurea solo le lauree sanitarie magistrali e a ciclo unico sono in grado di garantire un livello di occupabilità pressoché equivalente a quello nazionale

A un anno dalla laurea le lauree sanitarie magistrali e a ciclo unico e quelle dell'area umanistico-sociale sono in grado di garantire un livello di occupabilità pressoché equivalente a quello dell'area geografica di riferimento.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pari al 36%, risulta sostanzialmente stabile nel 2019 rispetto a quanto rilevato nel 2018. Permane pertanto un significativo gap, già rilevato negli anni passati, rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale (rispettivamente 46% e 56%, cfr. **IA2**, *Percentuale di laureati -L; LM; LMCU- entro la durata normale del corso**, Tabella 32).

L'indicatore **IA22** (*Percentuale di immatricolati -L; LM; LMCU- che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea***, Tabella 37) evidenzia che in una stessa coorte il numero di immatricolati che si laureano con regolarità nella medesima classe di laurea è circa pari al 29% degli immatricolati N-1 anni prima. Tale percentuale è ancora una volta inferiore rispetto a quella osservata per l'area geografica (33,6%), e rispetto al valore nazionale (42,7%). Nella precedente relazione, il NVA aveva valutato positivamente il notevole miglioramento intercorso rispetto al 2014, quando i laureati regolari nella stessa classe di laurea rappresentavano il 20% degli immatricolati puri dell'a.a. N-1. Questo miglioramento non trova conferma nel 2018, che risulta un anno di sostanziale stabilità (Figura 7).

Figura 7 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



Di seguito si analizzano sinteticamente gli aspetti più rilevanti delle performance occupazionali dei laureati di primo livello e dei laureati di secondo livello, tenendo conto che si tratta di un'analisi parziale dove le reali opportunità risultano fondamentalmente condizionate dalla situazione del mercato del lavoro locale e da numerosi fattori di contesto¹⁴.

¹⁴ Con un PIL pari al 69% della media europea, la Sardegna conferma la sua appartenenza al gruppo delle regioni più povere d'Europa. (v. 26° Rapporto Crenos; <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/26%20%20C2%B0%20Rapporto%20CRENoS%20sull%27Economia%20della%20Sardegna.pdf>).

Per gli indicatori ANVUR riferiti all'occupazione dei laureati a uno e a tre anni dal conseguimento del titolo si fa riferimento alla banca dati AlmaLaurea e, nello specifico, all'indagine sulla "Condizione occupazionale dei Laureati" nei diversi anni. I risultati degli indicatori sono schematicamente riportati di seguito:

1-T Occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo per i laureati triennali

- **nell'area medico-sanitaria**, ad un anno dal conseguimento del titolo, risultano occupati oltre **75 laureati ogni 100** (rilevazione del 2019, *iA6ATER*¹⁵, *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria*, Tabella 32). Anche nel 2019 il risultato è in linea con quanto rilevato nell'area geografica di riferimento, ma inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale.
- **nell'area scientifico-tecnologica** l'occupazione ad un anno dalla laurea risulta in lieve miglioramento (dal 55,7% di laureati occupati nel 2018 al **57,8%** nel 2019, *iA6BTER*, *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica*, Tabella 32); i valori registrati sono inferiori sia al dato di area geografica che a quello nazionale (rispettivamente 65,1% e 71,7%).
- **nell'area umanistico-sociale** quasi **60 laureati ogni 100** entro un anno risultano occupati (*iA6CTER*, *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo -L-, per i corsi dell'area umanistico-sociale*, indagine 2018, Tabella 32). L'indicatore, stabile rispetto al dato dell'indagine AlmaLaurea 2018, risulta superiore al dato di area geografica (57,7%) e lievemente inferiore al dato nazionale (66,5%).

1-LM/LMCU -Occupazione ad 1 anno dal titolo per i laureati magistrali e a ciclo unico

- **nell'area medico-sanitaria** (*iA26ATER*, *Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo -LM; LMCU- per area medico-sanitaria*, Tabella 38), secondo l'indagine AlmaLaurea 2018 quasi **75 laureati su 100** nell'Ateneo cagliaritano risultano occupati entro un anno dal conseguimento del titolo; l'indicatore risulta crescente rispetto al precedente anno (72%) e superiore rispetto al valore registrato nella stessa area geografica (71,1%) e al valore nazionale (73,8%).
- **nell'area scientifico-tecnologica** ad un anno dal titolo risultano impiegati circa **65 laureati ogni 100** (*iA26BTER*, *Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo -LM; LMCU- per area scientifico-tecnologica*, Tabella 16). Tale risultato è in linea con quanto osservato a livello di area geografica ma inferiore al valore nazionale (74,4%).
- **nell'area umanistico-sociale** la proporzione di occupati ad un anno dal titolo per le lauree magistrali e a ciclo unico, pari a **55,8%** aumenta di quasi 6 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nell'indagine 2018. Tale valore percentuale risulta superiore al risultato di area geografica (53%), ma inferiore rispetto al dato nazionale, pari al 61,6% (*iA26CTER*,

¹⁵ Come definito nelle *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori* che accompagna le Schede Indicatori di Ateneo nel *Portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio*, "Per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari». I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-1". Numeratore: Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio; Denominatore: Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita.

Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale, Tabella 38).

3-LM/LMCU Occupazione a 3 anni dal titolo per i laureati magistrali e ciclo unico

- ❖ **nell'area medico-sanitaria**, a tre anni dal conseguimento della laurea quasi **94 laureati su 100**, secondo l'indagine 2019, risultano occupati, contro i circa 93 laureati rilevati nell'area geografica di riferimento e a livello medio nazionale (*iA7ATER, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria, Tabella 32).*
- ❖ **nell'area scientifico-tecnologica** la percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea rilevata nell'indagine 2019 si riduce di un punto percentuale rispetto al 2018 e risulta pari all'**81,1%**, a fronte dei valori pari all'83,7% nell'area geografica di riferimento e all'89,1% su base nazionale che, al contrario, sono risultati crescenti rispetto al 2018 (*iA7BTER, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica, Tabella 32).*
- ❖ **nell'area umanistico-sociale**, i laureati occupati a tre anni dal titolo rappresentano il **65,8%** (indagine 2018). Tale percentuale migliora lievemente rispetto alla precedente indagine sebbene sia nell'area geografica che mediamente su base nazionale l'incremento sia stato più ampio (rispettivamente da 62,9% a 67,3% e da 74,3% a 77,4% - *iA7CTER, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale, Tabella 32).*

1.2.1.2.4 La soddisfazione degli studenti

Le indagini sulla soddisfazione dei laureati in merito all'esperienza universitaria sono condotte dal Consorzio AlmaLaurea (indagine Profilo dei laureati), da cui derivano i dati utili all'elaborazione degli indicatori ANVUR presentati nella sezione di approfondimento "Soddisfazione e occupabilità".

Il grado di soddisfazione dei laureandi e dei laureati è in leggera crescita, sebbene si mantenga leggermente inferiore al dato di riferimento osservato a livello nazionale.

L'indicatore iA18, Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (Tabella 36), evidenzia che circa 70 laureati su 100 valutano positivamente l'esperienza di studio nell'Ateneo cagliaritano (indagine 2019), affermando che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (anche quest'anno con soli 2 punti percentuali di differenza rispetto al dato nazionale, pari al 72%). La proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è risultata pari all'87,9% a fronte del 90% registrato sia nell'area geografica di riferimento che a livello nazionale (*iA25, Proporzioni di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, Tabella 38).* Per entrambi gli indicatori si registra un andamento crescente nel quinquennio sia per l'Ateneo che per i benchmark di confronto.

1.2.1.3 Mobilità internazionale degli studenti

Gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione, risultati superiori a entrambi i benchmark di riferimento, evidenziano l'efficacia delle politiche dell'Ateneo.

Si confermano i buoni risultati raggiunti negli anni passati con riferimento ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e dai laureati.

Permane la debolezza nell'attrattività di studenti dall'estero.

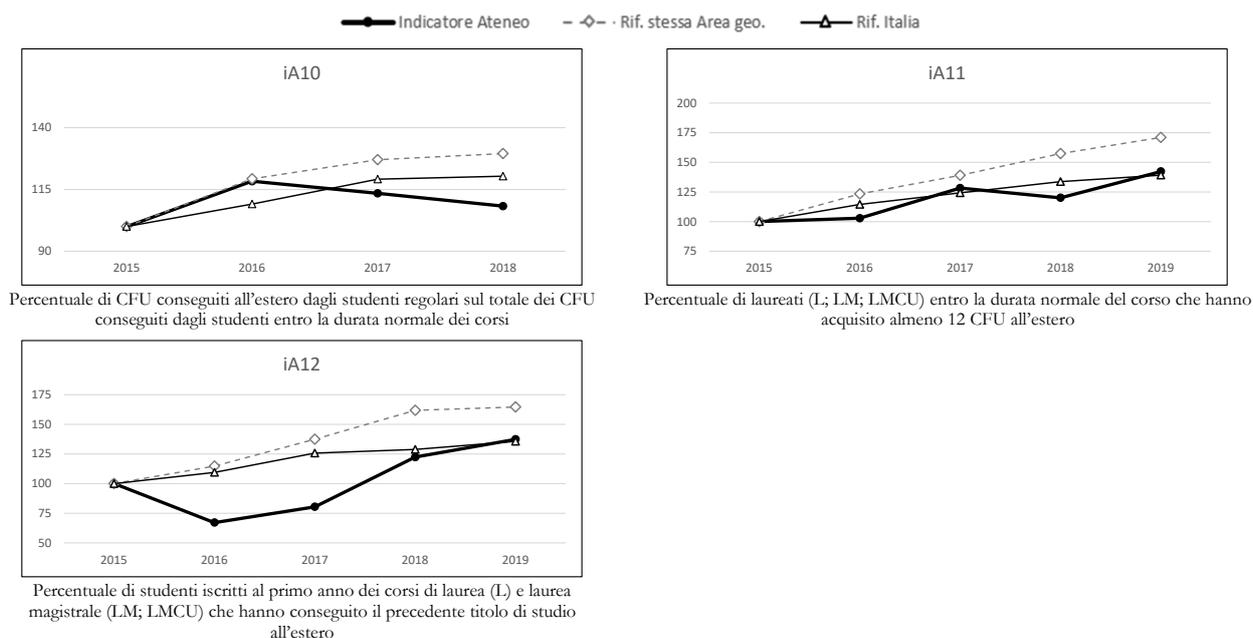
La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (**iA10**, Tabella 33) è il primo indicatore scelto dall'ANVUR relativamente all'internazionalizzazione: per tale indicatore nel 2018 si rileva un'incidenza pari al 26,4‰, che resta superiore al dato medio di area geografica (13,8‰) e alla media nazionale (21,9‰).

La ricaduta positiva delle politiche per la mobilità internazionale degli studenti si evince anche dall'indicatore **iA11**, che rappresenta la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Tabella 33): tale indicatore, pari al 14,9‰ nel 2019, risulta superiore ad entrambi i benchmark (8,9‰ per l'area geografica; 13,4‰ per la media nazionale).

Risulta invece inferiore ai benchmark il valore dell'indicatore **iA12**, Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (Tabella 33), confermando la scarsa attrattività dell'Ateneo rispetto a studenti con precedente titolo estero. L'indicatore, nonostante il miglioramento registrato nel quinquennio 2015-2019, risulta nettamente inferiore al valore associato ai restanti atenei: per il 2019, ogni 1.000 iscritti a Cagliari solo 9 studenti avevano conseguito il precedente titolo all'estero, contro i 40 nel territorio nazionale, mentre nella stessa area geografica si registra un valore appena superiore (10,2‰).

La Figura 8 riporta gli indicatori ANVUR **iA10**, **iA11** e **iA12** dal 2015 al 2019.

Figura 8 Scheda Indicatori di Ateneo - 10/10/2020. Numeri indice Indicatori (base: 2015=100)



1.2.1.4 La sostenibilità economico finanziaria

Si analizzano di seguito gli indicatori relativi alla sostenibilità economico finanziaria al fine di evidenziare gli elementi legati all'adeguatezza dell'Ateneo nel sostenere le proprie linee strategiche in materia di offerta formativa e alla possibilità di porre in atto adeguate politiche di reclutamento per il potenziamento dell'offerta formativa.

L'Ateneo conferma la propria solidità economica anche nel 2019.

L'Università di Cagliari presenta una situazione economico-finanziaria solida: l'indicatore di *Sostenibilità Economico-Finanziaria*¹⁶ (ISEF), al 31/12/2018, risulta ulteriormente in crescita rispetto agli anni precedenti e pari a 1,22, mentre è stabile il valore nazionale¹⁷ (1,20, Tabella 35).

Risulta nullo, come negli scorsi anni, l'indicatore di indebitamento (*IDEB, Indicatore di inDEBitamento*¹⁸=0%, Tabella 35) e si riduce ulteriormente l'indicatore di spese del personale¹⁹ (IP, 66,93%) ben al di sotto del limite massimo, pari all'80% (d.lgs. 29/03/2012 n. 49) e, anche in questo caso, in linea con l'andamento nazionale. Questa virtuosità ha consentito all'Ateneo di attuare le politiche di reclutamento mirate a valorizzare l'offerta formativa e a garantire la qualità della didattica.

¹⁶ Indicatore Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) = A/B. A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi). B = Spese di Personale + Oneri ammortamento.

¹⁷ Come calcolati nell'allegato alle seguenti disposizioni: DM 740/2019, DM 873/2018, DM n.614/2017, DM 619/2016.

¹⁸ L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale.

¹⁹ L'Indicatore IP - *Spese di Personale* è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento (al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni) alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

1.3 Presentazione offerta e domanda di formazione Master

Nell'a.a. 2019/2020 sono stati proposti tre master, uno solo dei quali è stato attivato, come indicato nella Tabella 2. La mancata attivazione dei restanti due master è dipesa da problemi organizzativi o da una scarsa partecipazione, che hanno determinato il rinvio della loro attivazione all'a.a. successivo.

Tabella 2 Master a.a. 2019/2020

Livello	Denominazione	Dipartimento	Nuova attivaz. /Rinnovo	Edizione
II	Endodonzia clinica e chirurgica	Scienze Chirurgiche	Rinnovo	8

Fonte: Direzione per la didattica e l'Orientamento (data estrazione 16/11/2020)

Relativamente al master in Endodonzia clinica e chirurgica, risultano presentate 17 domande per 13 posti disponibili (Tabella 3). Nessuno dei 13 iscritti risulta aver rinunciato e la copertura dei posti del master è pari al 100%.

Tabella 3 Iscritti ai master 2019/2020

Livello	Denominazione	N. posti min/max	Domande presentate	Presenti alla prova	Iscritti	Rinunce	N. iscritti/ n. max posti (%)
II	Endodonzia clinica e chirurgica	5/13	17	17	13		100,0%

Fonte: elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati Direzione per la didattica e l'Orientamento.

La Tabella 4 riporta un prospetto di sintesi relativo alle proposte di master presentate negli ultimi 5 anni. Dalla stessa è possibile osservare in primo luogo che l'offerta di percorsi di primo livello si è progressivamente diradata a favore dei master di secondo livello, in linea con l'orientamento e le politiche di Ateneo che mirano a sostenere le esigenze del territorio con una programmazione attenta alle esigenze di occupabilità e alla qualificazione dei laureati. Tra questi, solo il Master in Endodonzia clinica e chirurgica risulta rinnovato in continuità per tutti gli anni in esame.

Tabella 4 Master attivati nel periodo 2015/2016-2019/2020

	Master	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
I livello	Management dei prodotti e servizi della comunicazione					
	Politiche per lo sviluppo locale					
	Sistemi Embedded per l'Internet of Things					
	Film-maker (interateneo)	X				
	International Hotel Management	X				
	Politiche per lo sviluppo locale	X				
	Cure palliative e terapia del dolore			X		
II livello		2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
	Clinical Pharmacy	X	X	X	X	
	Endodonzia clinica e chirurgica	X	X	X	X	X
	Management dei Beni Naturali					
	Mediazioni interculturali: segni, parole, immagini per la realizzazione di progetti personali di pubblica utilità					
	Psicopatologia dell'apprendimento	X	X	X		

	Master	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
	Relazioni Industriali nel lavoro privato e pubblico	X	X			
	Gestione dei processi di sviluppo umano ed organizzativo	X				
	Management socio-sanitario	X				
	Tecnologie per la comunicazione	X				
	Bioedilizia ed efficienza energetica		X			
	Psicologia dell'anziano		X			
	Governance Multilivello: la gestione integrata delle politiche pubbliche			X		
	Management del Patrimonio Ambientale e Culturale (MaPAC)			X		
	Management di distretto socio-sanitario			X		
	Cure palliative				X	
	Architettura del paesaggio				X	
	Progettazione Europea (MaPE)				X	

1.4 Presentazione offerta e domanda di formazione di terzo livello: Dottorati di ricerca

Le informazioni relative all'offerta formativa di terzo livello relativamente agli aa. 2018/2019 e 2019/2020, distribuita secondo le diverse aree scientifiche è sintetizzata in Tabella 5. Nell'a.a. 2019/2020 sono attivi i cicli di dottorato XXXIII, XXXIV e XXXV. Nella stessa tabella è presente il dettaglio dei posti banditi totali, evidenziando tra parentesi il numero di posti senza borsa.

Per il XXXII ciclo si riporta, in aggiunta, la percentuale di dottorandi che ha conseguito il titolo alla fine del regolare percorso di studi, calcolata come rapporto tra il numero di studenti iscritti al XXXII ciclo che consegue il titolo e il numero complessivo di posti messi a bando per il medesimo ciclo. Si intende, in questo modo, proporre una proxy del grado di completamento degli studi dottorali. Sulla base dei risultati ottenuti si rileva che in 10 corsi di dottorato, iniziati nell'a.a. 2016/2017 (XXXII ciclo), ha conseguito il titolo dopo tre anni accademici (2018/2019) una percentuale media di studenti pari all'85,7% del numero di posti banditi. La percentuale più bassa, pari al 63,6%, è quella del dottorato di ricerca in Scienze economiche ed aziendali ²⁰.

In aggiunta a tali informazioni, la Figura 9 riporta, per i cicli XXX, XXXI e XXXII, l'indice di completamento degli studi dei dottorati che hanno completato l'intero ciclo triennale.

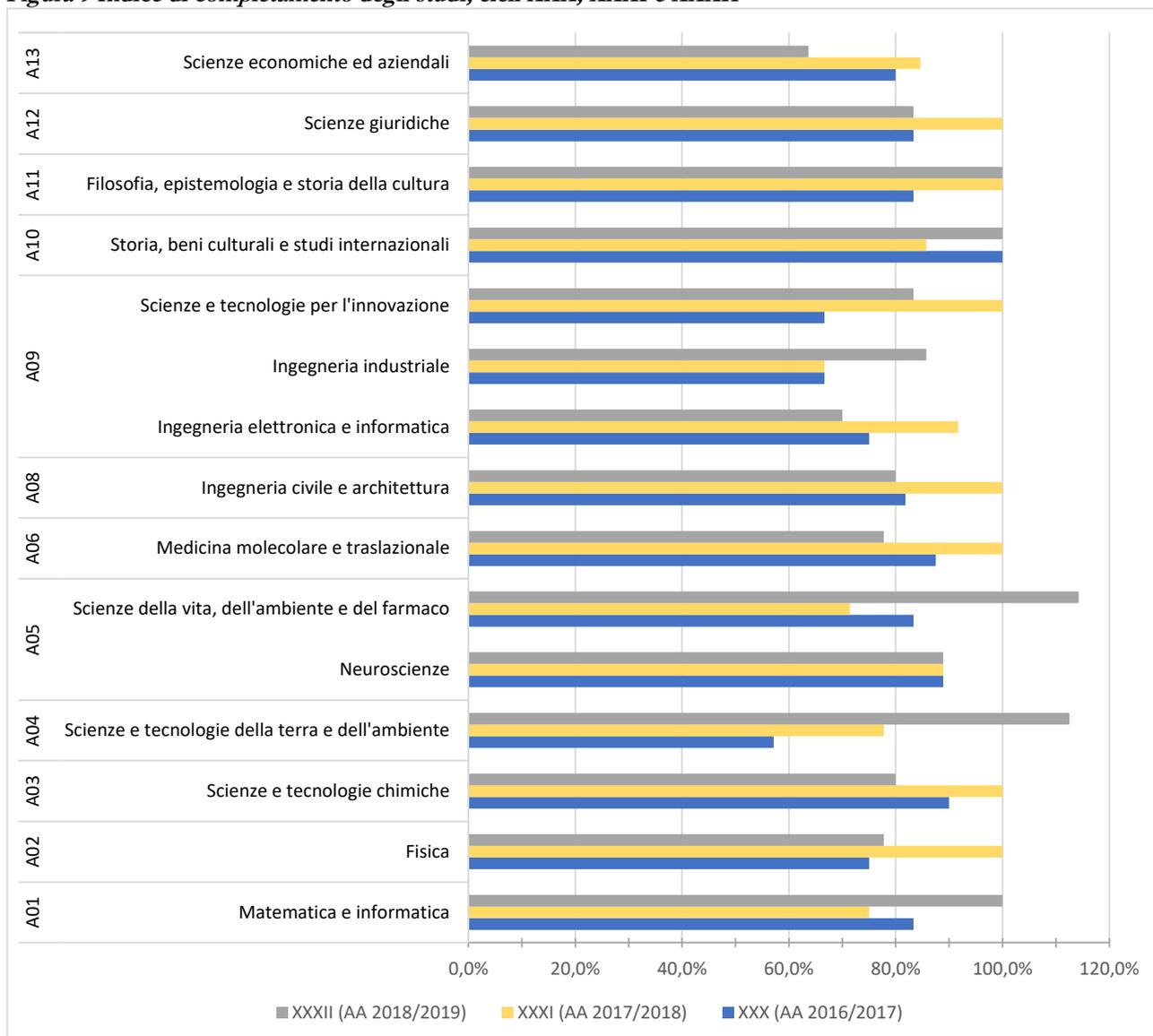
²⁰ Si precisa a questo proposito che l'indice di completamento degli studi, calcolato sui posti banditi, prende in considerazione anche gli studenti iscritti successivamente in sovrannumero rispetto ai posti banditi, pertanto sono possibili percentuali superiori al 100%. Questo grazie ad alcune fonti di finanziamento non ancora disponibili al momento della pubblicazione del bando per il ciclo XXXII, che hanno consentito di aggiungere borse rispetto a quelle programmate. Si veda anche a tal proposito la Relazione del NVA (<https://www.unica.it/unica/protected/144369/0/def/ref/GNC144305/>), p. 6-7.

Tabella 5 Dottorati attivi AA.AA. 2018/2019 e 2019/2020, posti banditi (di cui posti banditi senza borsa)

AREA	DENOMINAZIONE	AA 2018/19					Indice complet. studi XXXII
		AA 2019/20					
		Ciclo	Ciclo	Ciclo	Ciclo		
		XXXV	XXXIV	XXXIII	XXXII		
A01	Matematica e informatica	14 (7)	11 (2)	6 (1)	6 (1)	100,0%	
A02	Fisica	10 (2)	8 (2)	11 (2)	9 (2)	77,8%	
A03	Scienze e tecnologie chimiche <i>(corso non più attivo dal ciclo XXXIV)</i>	-	-	11 (2)	10 (2)	80,0%	
A04	Scienze e tecnologie della terra e dell'ambiente	6 (1)	8 (1)	8 (2)	8 (2)	112,5%	
A05	Neuroscienze	7 (1)	5 (1)	8 (2)	9 (2)	88,9%	
	Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco	6 (1)	5 (1)	8 (2)	7 (1)	114,3%	
A06	Medicina molecolare e traslazionale	6 (1)	8 (2)	8 (2)	9 (2)	77,8%	
A08	Ingegneria civile e architettura	8 (2)	8 (2)	9 (2)	10 (2)	80,0%	
A09	Ingegneria elettronica e informatica	10 (2)	13 (3)	9 (2)	10 (2)	70,0%	
	Ingegneria industriale	8 (1)	9 (2)	6 (1)	7 (1)	85,7%	
	Scienze e tecnologie per l'innovazione	7 (3)	5 (1)	7 (1)	6 (1)	83,3%	
A10	Storia, beni culturali e studi internazionali	6 (1)	7 (1)	7 (1)	7 (1)	100,0%	
	Studi filologico-letterari e storico-culturali <i>(corso di nuova istituzione dal ciclo XXXIV)</i>	4 (0)	4 (0)	-	-	-	
A11	Filosofia, epistemologia e storia della cultura	-	4 (0)	4 (0)	4 (0)	100,0%	
A12	Scienze giuridiche	4 (0)	4 (0)	6 (0)	6 (0)	83,3%	
A13	Scienze economiche ed aziendali	10 (3)	8 (2)	11 (1)	11 (1)	63,6%	
	Totale corsi attivi	14	15	15	15	85,7%	
	Totale Borse di dottorato	81	-	-	-		
	Totale posti senza borsa	25	-	-	-		
	N. studenti che hanno conseguito il titolo (%)	102 (85,7%)					

Fonte: elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati MIUR/CINECA banca dati "Anagrafe nazionale dei dottorati di ricerca" e Bandi di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorati di ricerca cicli XXXII, XXXIII, XXXIV e XXXV, Università degli Studi di Cagliari. I dati relativi al conseguimento del titolo sono stati estratti dalla banca dati Esse3.

Figura 9 *Indice di completamento degli studi, cicli XXX, XXXI e XXXII*



Fonte: elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della banca dati Esse3

In continuità con le analisi presentate nella precedente Relazione vengono presentate, nella Tabella 16, ulteriori informazioni relative al XXXV ciclo di dottorato.

In particolare, si riportano i valori assunti da tre diversi indicatori:

A. Partecipanti per posto bandito. Costruito attraverso il rapporto fra il numero di partecipanti alle selezioni e il numero di posti messi a bando: si tratta di un generico indicatore di equilibrio fra domanda e offerta di formazione. Valori pari all'unità o di poco superiori ad essa indicano un sostanziale equilibrio fra domanda e offerta; valori superiori a due indicano un sensibile allontanamento dall'equilibrio e mostrano una importante domanda di formazione superiore. Valori al di sotto dell'unità mostrano un'offerta formativa non allineata rispetto alle effettive richieste della domanda.

B. Idonei per partecipante. Costruito attraverso il rapporto fra numero di idonei alle selezioni e numero di partecipanti. È un generico indicatore di selettività all'accesso.

C. Posti assegnati per posto bandito. Costruito mettendo a rapporto il numero di posti assegnati con il numero di posti banditi; il suo valore baseline dovrebbe essere l'unità e variare tra 0 e 1. Valori superiori a 1 indicano che alcuni corsi di dottorato "arruolano" un numero superiore di iscritti

rispetto a quanto inizialmente previsto nel bando; questo accade, ad esempio, a seguito del reperimento da parte del dottorato di ulteriori fondi per il finanziamento di borse di studio aggiuntive.

Gli iscritti ai corsi di dottorato del XXXV ciclo risultano essere 103 a fronte di 106 posti banditi. La percentuale di posti coperti da borsa di studio risulta di poco superiore al 75%. L'indicatore C, che indica la copertura dei posti banditi, risulta pari al 97%, lievemente decrescente rispetto al valore del ciclo precedente (99%).

Tabella 6 Dottorati del XXXV ciclo, indicatori

Denominazione	Posti banditi	% posti con borsa	Partecipanti alle selezioni	A) Partecipanti per posto bandito	Idonei	B) Idonei per partecipante	Iscritti	C) Posti assegnati per posto bandito
Matematica e informatica	14	50,0%	14	1,00	12	0,86	9	0,64
Fisica	10	80,0%	37	3,70	26	0,70	12	1,20
Scienze e tecnologie della terra e dell'ambiente	6	83,3%	17	2,83	14	0,82	6	1,00
Neuroscienze	7	85,7%	24	3,43	10	0,42	7	1,00
Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco	6	83,3%	17	2,83	16	0,94	7	1,17
Medicina molecolare e traslazionale	6	83,3%	5	0,83	5	1,00	5	0,83
Ingegneria civile e architettura	8	75,0%	27	3,38	15	0,56	10	1,25
Ingegneria elettronica ed informatica	10	80,0%	17	1,70	13	0,76	11	1,10
Ingegneria industriale	8	87,5%	13	1,63	10	0,77	9	1,13
Scienze e tecnologie per l'innovazione	7	57,1%	20	2,86	13	0,65	5	0,71
Storia, beni culturali e studi internazionali	6	83,3%	30	5,00	14	0,47	6	1,00
Studi filologico-letterari e storico-culturali - Philological and literary, historical and cultural studies	4	100,0%	26	6,50	20	0,77	4	1,00
Scienze giuridiche	4	100,0%	20	5,00	11	0,55	4	1,00
Scienze economiche ed aziendali	10	70,0%	21	2,10	11	0,52	8	0,80
Totale	106	76,4%	288	2,72	190	0,66	103	0,97

Fonte: Elaborazione su dati Anagrafe nazionale dei dottorati di ricerca, Sezioni A e C, <http://dottorati.miur.it>.

La Tabella 7 e la Tabella 8 riportano rispettivamente i valori relativi ai tre indicatori sopra individuati (A, Partecipanti per posto bandito, B, Idonei per partecipante, C, Posti assegnati per posto bandito) nei diversi cicli di dottorato e le loro variazioni annuali tra i diversi cicli. In Tabella 7 si riportano i valori medi degli indicatori per il quinquennio di riferimento (colonna "m"). Nel complesso, non si osservano variazioni rilevanti, rispetto a quanto già evidenziato nella relazione dello scorso anno, ad eccezione di quelle riguardanti alcuni dottorati rispetto al numero di partecipanti per posto bandito nel confronto tra il ciclo XXXIV e il ciclo XXXV. Nell'ultimo anno di osservazione per i dottorati in *Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco* e in *Scienze giuridiche* si rilevano due partecipanti in meno per posto bandito.

Tabella 7 Dottorati, indicatori A, B, C per i cicli dal XXXI al XXXV

Dottorato	A) Partecipanti per posto bandito						B) Idonei per partecipante						C) Posti assegnati per posto bandito					
	35°	34°	33°	32°	31°	m	35°	34°	33°	32°	31°	m	35°	34°	33°	32°	31°	m
Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco	2,83	5,40	4,00	3,57	4,75	4,11	0,94	0,85	0,66	0,80	0,66	0,78	1,17	1,00	1,00	1,00	0,88	1,01
Fisica	3,70	3,00	1,73	1,67	2,33	2,49	0,70	0,67	0,58	0,87	0,52	0,67	1,20	0,88	0,64	0,78	0,78	0,86
Ingegneria civile e architettura	3,38	3,00	3,11	3,60	4,56	3,53	0,56	0,75	0,71	0,58	0,76	0,67	1,25	1,13	0,89	0,90	1,00	1,03
Scienze economiche ed aziendali	2,10	3,38	2,00	1,64	2,23	2,27	0,52	0,67	0,50	0,78	0,55	0,60	0,80	1,00	0,82	1,00	0,92	0,91
Storia, beni culturali e studi internazionali	5,00	5,43	6,00	8,57	9,71	6,94	0,47	0,53	0,76	0,42	0,22	0,48	1,00	1,14	0,86	1,14	1,00	1,03
Ingegneria industriale	1,63	1,44	2,83	1,57	2,00	1,89	0,77	0,92	0,35	0,82	0,81	0,73	1,13	1,11	1,00	0,86	1,00	1,02
Scienze giuridiche	5,00	7,25	5,67	7,50	8,00	6,68	0,55	0,38	0,47	0,31	0,21	0,38	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Ingegneria elettronica ed informatica	1,70	2,08	2,78	2,20	2,15	2,18	0,76	0,78	0,56	0,82	0,79	0,74	1,10	0,69	1,11	0,80	0,92	0,92
Matematica e informatica	1,00	2,18	2,00	3,33	3,33	2,37	0,86	0,83	1,00	0,95	0,65	0,86	0,64	1,00	1,00	1,33	1,33	1,06
Scienze e tecnologie chimiche	n.d.	n.d.	2,55	3,70	2,10	2,78	n.d.	n.d.	0,68	0,46	0,76	0,60	n.d.	n.d.	0,91	0,90	1,00	0,94
Scienze e tecnologie della terra e dell'ambiente	2,83	3,38	2,25	3,63	2,89	3,00	0,82	0,63	0,72	0,72	0,73	0,72	1,00	1,00	1,00	1,13	1,00	1,03
Neuroscienze	3,43	4,00	3,38	5,11	4,89	4,16	0,42	0,55	0,48	0,33	0,50	0,46	1,00	1,20	1,00	1,00	1,00	1,04
Filosofia, epistemologia e storia della cultura	n.d.	9,00	10,25	15,00	11,00	11,31	n.d.	0,75	0,71	0,52	0,64	0,66	n.d.	1,25	1,00	1,00	1,00	1,06
Scienze e tecnologie per l'innovazione	2,86	3,20	3,14	3,17	5,00	3,47	0,65	0,75	0,59	0,79	0,72	0,70	0,71	1,20	0,86	1,00	1,20	0,99
Medicina molecolare e traslazionale	0,83	1,75	1,88	2,67	2,56	1,94	1,00	0,71	0,53	0,46	0,48	0,64	0,83	0,75	0,75	1,00	0,89	0,84
Studi filologico-letterari e storico-culturali...	6,50	7,75	n.d.	n.d.	n.d.	7,12	0,77	0,68	n.d.	n.d.	n.d.	0,73	1,00	1,00	n.d.	n.d.	n.d.	1,00

Fonte: Elaborazione su dati Anagrafe nazionale dei dottorati di ricerca, Sezioni A e C, <http://dottorati.miur.it>.

Note: la colonna "m" riporta i valori medi degli indicatori per il quinquennio di riferimento

Tabella 8 Dottorati, variazioni annuali degli indicatori A, B, C tra i cicli, dal XXXI al XXXV

Dottorato	A) Partecipanti per posto bandito				B) Idonei per partecipante				C) Posti assegnati per posto bandito			
	Δ 35°-34°	Δ 33°-34°	Δ 33°-32°	Δ 32°-31°	Δ 35°-34°	Δ 33°-34°	Δ 33°-32°	Δ 32°-31°	Δ 35°-34°	Δ 33°-34°	Δ 33°-32°	Δ 32°-31°
Scienze della vita, dell'ambiente e del farmaco	-2,57	1,40	0,43	-1,18	0,09	0,20	-0,14	0,14	0,17	0,00	0,00	0,13
Fisica	0,70	1,27	0,06	-0,67	0,04	0,09	-0,29	0,34	0,33	0,24	-0,14	0,00
Ingegneria civile e architettura	0,38	-0,11	-0,49	-0,96	-0,19	0,04	0,13	-0,17	0,13	0,24	-0,01	-0,10
Scienze economiche ed aziendali	-1,28	1,38	0,36	-0,59	-0,14	0,17	-0,28	0,23	-0,20	0,18	-0,18	0,08
Storia, beni culturali e studi internazionali	-0,43	-0,57	-2,57	-1,14	-0,06	-0,24	0,35	0,20	-0,14	0,29	-0,29	0,14
Ingegneria industriale	0,18	-1,39	1,26	-0,43	-0,15	0,57	-0,47	0,01	0,01	0,11	0,14	-0,14
Scienze giuridiche	-2,25	1,58	-1,83	-0,50	0,17	-0,09	0,16	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Ingegneria elettronica ed informatica	-0,38	-0,70	0,58	0,05	-0,01	0,22	-0,26	0,03	0,41	-0,42	0,31	-0,12
Matematica e informatica	-1,18	0,18	-1,33	0,00	0,02	-0,17	0,05	0,30	-0,36	0,00	-0,33	0,00
Scienze e tecnologie chimiche	n.d.	n.d.	-1,15	1,60	n.d.	n.d.	0,22	-0,30	n.d.	n.d.	0,01	-0,10
Scienze e tecnologie della terra e dell'ambiente	-0,54	1,13	-1,38	0,74	0,19	-0,09	0,00	-0,01	0,00	0,00	-0,13	0,13
Neuroscienze	-0,57	0,63	-1,74	0,22	-0,13	0,07	0,16	-0,17	-0,20	0,20	0,00	0,00
Filosofia, epistemologia e storia della cultura	n.d.	-1,25	-4,75	4,00	n.d.	0,04	0,19	-0,12	n.d.	0,25	0,00	0,00
Scienze e tecnologie per l'innovazione	-0,34	0,06	-0,02	-1,83	-0,10	0,16	-0,20	0,07	-0,49	0,34	-0,14	-0,20
Medicina molecolare e traslazionale	-0,92	-0,13	-0,79	0,11	0,29	0,18	0,08	-0,02	0,08	0,00	-0,25	0,11
Studi filologico-letterari e storico-culturali...	-1,25	n.d.	n.d.	n.d.	0,09	n.d.	n.d.	n.d.	0,00	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: Elaborazione su dati Anagrafe nazionale dei dottorati di ricerca, Sezioni A e C, <http://dottorati.miur.it>.

Sulla base dei dati esposti nelle tabelle precedenti si possono trarre alcune conclusioni sull'offerta formativa dottorale nell'a.a. 2019/20. I corsi offerti sono rimasti pressoché invariati. La riduzione da 15 a 14 è dovuta alla momentanea disattivazione del corso in *Filosofia, epistemologia e storia della cultura* (il Dipartimento di Pedagogia, psicologia, filosofia ha richiesto nell'a.a. 2020/21 il riaccreditamento del corso a seguito di una sua parziale riorganizzazione).

Il numero delle borse di studio assegnate per il XXXV ciclo, in termini percentuali pari al 76,4, è risultato leggermente inferiore rispetto al precedente ciclo, pari all'81,3%.

L'andamento del tasso di conseguimento del titolo di studio osservato nell'ultimo triennio (Figura 9) evidenzia che la maggior parte dei corsi di dottorato assegna il titolo di dottore di ricerca a tutti i suoi iscritti almeno una volta (11 corsi su 15 raggiungono o superano il 100% dei posti originariamente banditi). Solo per quattro corsi di dottorato non viene mai raggiunto il conseguimento del titolo da parte di tutti gli iscritti entro il termine dei tre anni. Si tratta dei corsi in *Scienze economiche e aziendali*, in *Ingegneria industriale*, in *Ingegneria elettrica e informatica* e in *Neuroscienze*. Va sottolineato che il tasso di conseguimento è stato calcolato con riferimento all'anno solare e non all'anno accademico e al relativo ciclo di studi, per cui in alcuni casi il non raggiungimento del valore unitario per l'indicatore "posti assegnati per posto bandito" potrebbe dipendere da candidati che hanno presentato una rinuncia durante il triennio, ma anche da candidati che hanno conseguito comunque il titolo successivamente (a seguito di richiesta di proroga o dopo un periodo di aspettativa). Un'ulteriore conferma dell'attrattiva e dell'efficacia dei corsi di dottorato attivati in Ateneo si ha osservando i valori medi degli indicatori riportati in Tabella 7. Nel 87,5% dei casi (14 corsi su 16) per ogni posto bandito si osservano in media e nel quinquennio di riferimento più di due partecipanti. Nel 81,25% dei casi (13 corsi su 16) il numero medio di idonei per partecipante nel quinquennio di riferimento supera il valore 0,5. Questi ultimi due indicatori evidenziano che, in media i corsi di dottorato sono attrattivi in quanto nella quasi totalità dei casi per ogni posto bandito si presentano almeno due candidati e gli idonei sono selezionati da coorti di candidati la cui numerosità è almeno pari al doppio dei posti banditi. Infine, il dato medio relativo al rapporto tra posti assegnati e posti banditi è, nel 68,75% dei casi (14 corsi su 16), almeno pari all'unità: ciò indicherebbe che nella maggior parte dei casi si riescono ad assegnare tutti, o quasi tutti, i posti banditi. Considerevole appare anche la capacità di alcuni corsi di dottorato di riuscire a reperire risorse esterne per il finanziamento di borse aggiuntive e/o a stipulare accordi o convenzioni con soggetti terzi per l'attivazione di posti senza borsa: nel 50% dei casi (8 corsi su 16) il valore medio del rapporto tra posti assegnati e posti banditi nel quinquennio di riferimento è superiore all'unità.

2 Sezione Attività amministrativa e gestione economico-finanziaria

2.1 Oggetto dell'analisi

Il Nucleo di Valutazione in qualità di OIV redige la presente sezione sull'attività amministrativa e sulla gestione economico finanziaria dell'Ateneo per l'esercizio finanziario 2019, in ottemperanza alle previsioni della L. n. 537/1993, art. 5, comma 21, e al fine di completare le attività di analisi, monitoraggio e valutazione già svolte e presentate nelle relazioni e negli altri documenti sugli adempimenti relativi al Ciclo della performance dell'anno 2019 (in particolare: Relazione AVA per il 2019, - Sezione II: Valutazione della performance, validazione della Relazione integrata sulla Performance, verifica sulla valutazione dei dirigenti e valutazione del DG).

I paragrafi che seguono, pertanto, approfondiscono tematiche non esaminate negli altri contesti di esercizio dell'attività di OIV e, in particolare, analizza, da un lato, l'assetto delle risorse umane del ruolo tecnico-amministrativo, dall'altro situazione patrimoniale e risultato di gestione nel Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio, con specifica attenzione all'andamento di talune voci utili a evidenziarne la consistenza patrimoniale, la correttezza della gestione economico-finanziaria e la performance. L'esame di cui si dà conto in questa sezione è stato condotto sulla base della documentazione amministrativo-contabile predisposta e approvata dai competenti Organi d'Ateneo a preventivo e consuntivo, e di ulteriori dati acquisiti per la ricostruzione degli assetti delle risorse di personale al 31/12/2019.

Rinviando alle parti successive per il dettaglio dell'analisi, in termini generali va intanto dato conto che si è riscontrato il rispetto da parte dell'Ateneo dei vincoli di finanza pubblica e delle regole di bilancio, nonché la regolarità dell'azione amministrativa.

L'osservazione trova riscontro nell'indagine svolta dalla Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Regione Sardegna, nel corso del 2020. L'analisi, che ha interessato il triennio 2017-2019, si è conclusa con il referto "Il sistema di finanziamento e di organizzazione dell'Università di Cagliari", nel quale si evidenziano, specificamente, sia la correttezza e l'operatività dei modelli di contabilità e di rappresentazione della situazione economico-patrimoniale, sia l'adeguamento dell'Università di Cagliari "alla normativa statale di contenimento delle dinamiche di spesa" (p. 22).

2.2 Consistenza e allocazione del personale del ruolo tecnico amministrativo

Mantenendosi l'impostazione adottata per le precedenti Relazioni redatte ai sensi della L. n. 537/1993, art. 5, comma 21, l'analisi delle risorse umane del ruolo tecnico amministrativo viene qui svolta rispetto a numerosità, genere, qualifica, allocazione per area di attività, nonché per previsione di cessazione dal servizio, al fine di apprezzare l'adeguatezza degli assetti interni, in funzione delle missioni istituzionali dell'Ateneo e con riguardo alla struttura dei costi.

Il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Cagliari in servizio al 31/12/2019 è composto di 904 unità, inclusi il Direttore generale, assunto a contratto in base alla Legge n. 240/2010, e 12 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL). Il personale di ruolo è stato affiancato da 42 unità a tempo determinato (delle categorie C, D ed EP), inclusi 12 tecnologi.

Delle risorse di ruolo, 5 unità risultavano in aspettativa; 44 in regime di lavoro part-time (di cui 6 maschi); 4 in comando temporaneo presso altre amministrazioni, 1 in comando presso l'Amministrazione. Nella Tabella 9, nella quale viene mostrata la distribuzione del personale per area e per categoria, si evidenzia anche nel 2019 la maggiore concentrazione di personale, rispettivamente, nell'area amministrativa e nella categoria "C".

Tabella 9 Distribuzione del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato al 31/12/2019 per genere secondo l'area e la categoria

AREA/CATEGORIE	B		C		D		EP		Dirigente		CEL		Totale
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
AMMINISTRATIVA	49	14	142	54									259
AMMINISTRATIVA-GESTIONALE					92	42	13	7					154
BIBLIOTECHE			23	8	12	5	1	2					51
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI											9	3	12
DIRIGENTE									3	*6			9
MEDICO-ODONTOIATRICA E SOCIO-SANITARIA							3						3
SERVIZI GENERALI E TECNICI	12	51											63
SOCIO-SANITARIA	2	9	82	21	14	12							140
TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI			28	87	43	45	4	6					213
TOTALE	63	74	275	170	161	104	21	15	3	6	9	3	904
	137		445		265		36		*9		12		

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019

* Una unità con incarico dirigenziale a contratto (Direttore Generale).

Per ciò che concerne la distribuzione del personale tra le diverse strutture centrali (direzioni e uffici di staff), va sottolineato che nel corso del 2019 l'Ateneo ha avviato un processo di riorganizzazione (v. verbale CdA 28 marzo 2019) divenuto operativo dal 2020, ma che è stato in parte anticipato al 2019 (v. Nucleo di valutazione, Relazione AVA per il 2019, p. 18).

La Tabella 10 mostra il personale ripartito per categoria, in relazione all'articolazione interna dell'Ateneo in Direzione generale, 9 direzioni (il personale in servizio al 31/12/2018 nella Direzione Qualità e Audit è stato distribuito, dopo il venir meno di quest'ultima per effetto di una riorganizzazione, tra la Direzione per la didattica e l'orientamento e la Direzione generale) e strutture di staff al Rettore (il personale dello staff Ufficio per la valutazione presente al 31/12/2018 è stato assegnato nel 2019 alla Direzione per le reti e i servizi informatici). Nella fotografia al 31 dicembre 2019 la Direzione per il personale risulta senza dirigente per l'ingresso in quiescenza a fine anno del dirigente stesso.

Soffermando l'attenzione sul personale in servizio nelle direzioni, dalla lettura dell'andamento nel triennio, emerge una diminuzione complessiva contenuta; e ad un incremento di 6 unità misurato nel 2018 rispetto all'anno precedente è seguito un decremento di 12 unità nel 2019, questo andamento risulta in linea con la tendenza registrata a livello di Ateneo nel 2019 (-3%). Soffermandosi sulle variazioni rilevate per singole Direzioni nel 2019, ed escludendo le direzioni e lo staff interessati da variazioni di assegnazioni avvenute per la riorganizzazione, si osserva la direzione che presenta la maggior variazione è la Direzione per i servizi bibliotecari, con una riduzione di 5 unità.

Tabella 10 Distribuzione del personale per Direzione e categoria al 31/12/2019 e totale al 31/12/2018 e 31/12/2017

DIREZIONI	B	C	D	EP	DIR	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
DIREZIONE ACQUISTI, APPALTI E CONTRATTI	5	16	8	3	1	33	33	35
DIREZIONE FINANZIARIA	10	18	13	3	1	45	46	46
DIREZIONE GENERALE	3	8	6	4	1	22	21	21
DIREZIONE PER IL PERSONALE	8	12	9	2	*0	31	32	30
DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI	14	35	20	3	1	73	78	82
DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO	13	44	21	3	1	82	80	75
DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	2	14	13	2	1	32	30	26

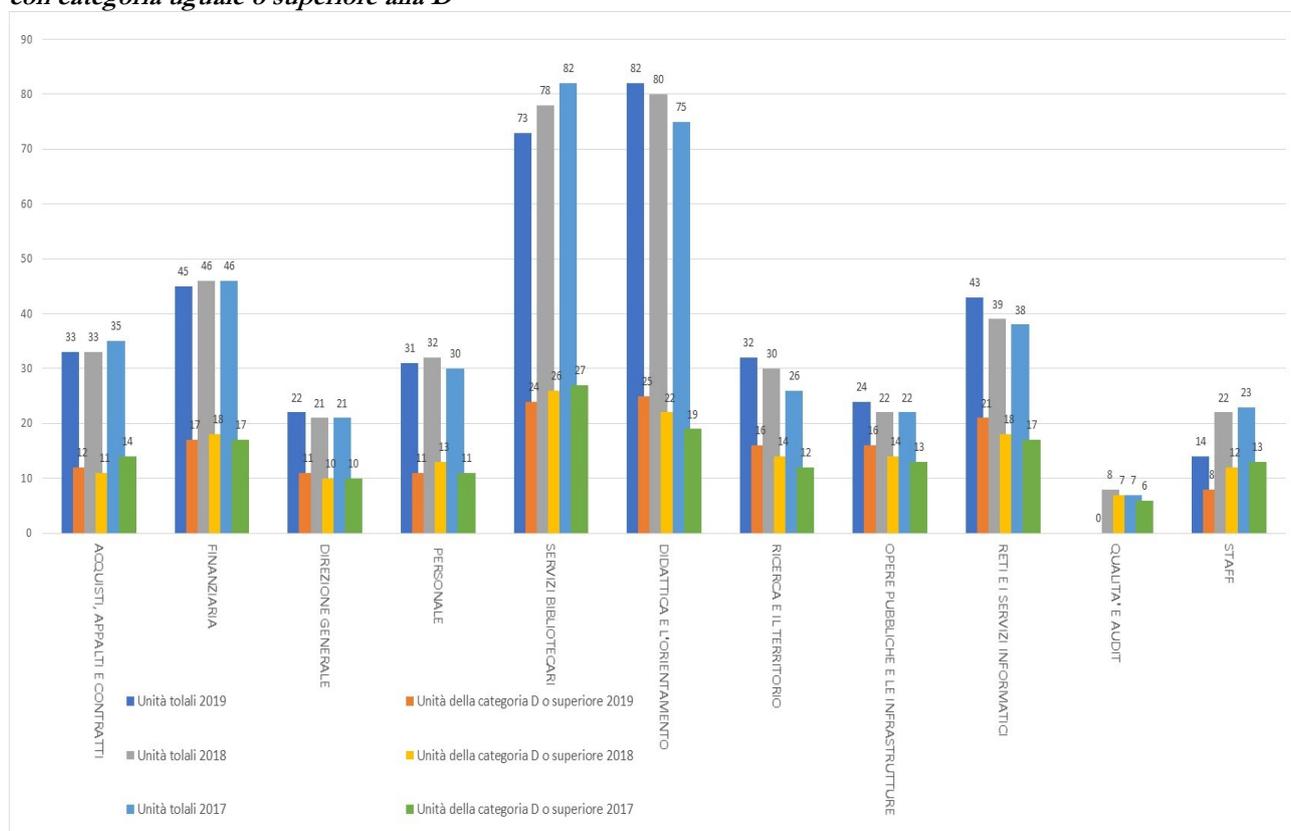
DIREZIONI	B	C	D	EP	DIR	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
DIREZIONE PER LE OPERE PUBBLICHE E LE INFRASTRUTTURE	1	7	11	4	1	24	22	22
DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI	4	18	17	3	1	43	39	38
DIREZIONE QUALITA' E AUDIT	-	-	-	-	-	-	8	7
STAFF	2	4	4	4		14	22	23
TOTALE	62	176	122	31	**8	399	411	405

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019, 31/12/2018 e al 31/12/2017

* Dirigente della direzione in quiescenza a fine anno, non presente al 31 dicembre.

** Un Dirigente dei 9 strutturati non risulta in servizio al 31/12/2019 nelle direzioni in quanto in comando presso altra Pubblica Amministrazione.

Figura 10 Distribuzione del personale in servizio nelle Direzioni al 31/12/2019-2018-2017 e dettaglio del personale con categoria uguale o superiore alla D



Dalla lettura della Tabella 10 e della Figura 10 si rileva una distribuzione delle unità di personale delle diverse categorie tra le varie direzioni e le strutture di staff piuttosto differenziata. La Direzione per i servizi bibliotecari e la Direzione per la didattica, nei tre anni considerati, sono quelle che presentano la maggior consistenza numerica di organico e la maggior presenza di unità di categoria D, o superiore, in valore assoluto (con incidenza percentuale pari rispettivamente a 33% e 30%). Il dato riflette il peso delle attività e dei servizi agli studenti nel complesso delle attività dell'Ateneo e degli obiettivi di struttura, in relazione alla missione istituzionale della Didattica, e della gestione delle risorse bibliografiche per la didattica e la ricerca. Per le altre finalità istituzionali dell'Ateneo (Ricerca e Terza Missione) le risorse umane specificamente dedicate in totale sono in numero inferiore rispetto a quello di altre direzioni, pur presentando una maggiore incidenza percentuale di personale di categoria D o superiore (50%). Tuttavia, nel 2019 il personale della Direzione per la Ricerca e il Territorio, che cura anche le attività di Terza

missione risulta potenziato, con un incremento delle unità in servizio nel triennio (6 unità), in ragione di un accresciuto impegno dell'Ateneo allo sviluppo di questi ambiti nel periodo più recente.

La successiva Tabella 11 mostra la distribuzione del personale nelle strutture di raccordo (Facoltà) e nei Dipartimenti; il dato, nel confronto tra il 2019 e i due anni precedenti, appare sostanzialmente stabile, con minime variazioni di consistenza complessiva e di distribuzione.

Tabella 11 Distribuzione del personale nei Dipartimenti e nelle Facoltà per categoria al 31/12/2019 e Totale al 31/12/2018 e 31/12/2017

DIPARTIMENTI	B	C	D	EP	Totale 2019	Totale 2018	Totale 2017
FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	-	-	-	-	-	6	6
FISICA	3	3	1	1	8	8	7
GIURISPRUDENZA	1	3	2		6	5	5
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA	2	9	18		29	31	31
INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	1	5	2		8	8	8
INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA E DEI MATERIALI	1	5	4		10	10	9
LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI	1	5	2		8	-	-
MATEMATICA ED INFORMATICA		2	3		5	6	6
PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA		4	2		6	5	5
SCIENZE BIOMEDICHE	7	16	11		34	42	43
SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE	2	8	9		19	19	19
SCIENZE CHIRURGICHE	4	25	7		36	37	42
SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	4	13	5		22	23	26
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI		4	3		7	7	6
SCIENZE MEDICHE E SANITA' PUBBLICA	8	69	23	1	101	111	120
SCIENZE SOCIALI E DELLE ISTITUZIONI		3	2		5	4	5
STORIA, BENI CULTURALI E TERRITORIO	-	-	-	-	-	4	4
FACOLTA'	B	C	D	EP	Totale 2019	Totale 2018	Totale 2017
BIOLOGIA E FARMACIA		4	3		7	7	6
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	4	1	4		9	9	9
MEDICINA E CHIRURGIA		6	5		11	11	10
SCIENZE	1	2	3		6	5	5
SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE	4	7	4		15	16	16
STUDI UMANISTICI	4	8	4		16	16	17

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019, 31/12/2018 e 31/12/2017

A livello dipartimentale sono intervenute alcune variazioni, con l'istituzione del nuovo Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali in cui sono stati accorpati i Dipartimenti di "Filologia, Letteratura e Linguistica" e "Storia, Beni culturali e Territorio".

Con riferimento alle strutture di raccordo (facoltà), la tabella 4 consente di correlare, nel triennio, la numerosità degli addetti per Facoltà a quella dei Corsi di Studio gestiti dalle medesime strutture negli anni accademici 2019/2020, 2018/2019 e 2017/2018. Il quadro che emerge dalla Tabella 12 evidenzia un rapporto non omogeneo nelle diverse strutture, dato che esso varia, nelle diverse facoltà, da circa un corso (o meno) fino a due corsi per unità di personale; aspetto che andrebbe opportunamente considerato nella prospettiva della migliore allocazione delle risorse di personale.

Infatti, l'osservazione mette in luce una misura utile per valutare l'equilibrio dei carichi di lavoro nelle diverse strutture, e quindi l'efficacia e l'efficienza della distribuzione del personale rispetto ai servizi di supporto alla didattica, pur dovendosi considerare che il carico di attività è evidentemente influenzato da diverse altre variabili, oltre alla numerosità dei corsi di studio, quali, in particolare, la tipologia stessa dei corsi di studio (lauree triennali, lauree magistrali, lauree magistrali a ciclo unico), la presenza di scuole di specializzazione, il numero dei docenti impegnati nella didattica, quello delle aule, laboratori e altre strutture dedicate allo studio, e quello degli studenti per CdS.

Tabella 12 Distribuzione per Facoltà dei Corsi di Studio dell'offerta formativa negli anni accademici del triennio dal 2019/2020 al 2017/2018 rapportati al personale al 31 dicembre del 2019, 2018 e 2017

FACOLTA'	Corsi di Studio			Personale			Numero Corsi di Studio per unità personale		
	2019/2020	2018/2019	2017/2018	2019	2018	2017	2019/2020	2018/2019	2017/2018
BIOLOGIA E FARMACIA	11	11	11	7	7	6	1,6	1,6	1,8
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	17	17	16	9	9	9	1,9	1,9	1,8
MEDICINA E CHIRURGIA	12	12	12	11	11	10	1,1	1,1	1,2
SCIENZE	10	10	10	6	5	5	1,7	2,0	2,0
SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE	13	13	13	15	16	16	0,9	0,8	0,8
STUDI UMANISTICI	18	18	17	16	16	17	1,1	1,1	1,0
Totale	81	81	79	64	64	63	1,3	1,3	1,3

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati di tabelle dell'offerta formativa presenti nella Relazione sulla performance 2019, 2018 e 2017 e dati del personale della Direzione per il personale 2019, 2018 e 2017

La successiva Tabella 13 mostra la distribuzione percentuale con l'incidenza del personale dell'Ateneo per posizione economica, genere e area di appartenenza. La maggior presenza di personale si ha nella posizione economica C3 dell'area Socio-sanitaria, con personale di genere femminile pari al 7,5%, cui segue sempre la posizione C3 nell'area Amministrativa pari a 4,1%, sempre con personale di genere femminile.

Tabella 13 Distribuzione incidenza percentuale del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato al 31/12/2019 secondo la posizione economica per area e genere

POSIZIONE ECONOMICA	AMMINISTRATIVA		AMMINISTRATIVA-GESTIONALE		BIBLIOTECHE		DIRIGENZIALE		MEDICO-ODONTOLOGICA E SOCIO-SANITARIA		SERVIZI GENERALI E TECNICI		SOCIO-SANITARIA		TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE		Totale
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
B2	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	-	-	-	-	0,2
B3	0,1	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,9	-	0,1	-	-	1,2
B4	1,2	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	0,6	2,1	0,2	0,9	-	-	5,6
B5	0,9	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-	0,4	1,0	-	-	-	-	2,8
B6	2,1	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	1,0	-	-	-	-	3,4
B7	1,0	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,6	-	-	-	-	1,9
C1	4,0	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,4	0,2	1,3	7,2
C2	2,0	0,4	-	-	0,1	0,2	-	-	-	-	-	-	0,8	0,2	0,2	1,5	5,5
C3	4,1	1,4	-	-	0,3	-	-	-	-	-	-	-	7,5	1,1	1,0	1,8	17,3
C4	2,0	1,8	-	-	1,0	0,3	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,8	1,8	7,9
C5	2,0	1,0	-	-	0,4	0,1	-	-	-	-	-	-	0,6	0,3	0,6	1,7	6,6
C6	0,6	0,2	-	-	0,4	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	1,0	2,5
C7	1,0	0,1	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,6	2,1
C8	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1
D1	-	-	2,2	1,3	-	-	-	-	-	-	-	-	1,3	1,3	1,3	0,9	8,4
D2	-	-	2,3	0,9	0,2	0,2	-	-	-	-	-	-	0,1	-	1,1	1,2	6,1
D3	-	-	2,1	0,4	0,2	0,1	-	-	-	-	-	-	0,1	-	0,7	1,2	4,9
D4	-	-	2,4	1,5	0,6	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7	1,1	6,5
D5	-	-	0,7	0,4	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0	0,6	3,0
D6	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1
D7	-	-	0,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3
EP1	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	0,3	-	-	-	-	-	0,1	0,3	1,7
EP2	-	-	0,3	0,2	0,1	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	1,0
EP3	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	0,4
EP4	-	-	0,3	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,1	0,8
EP5	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1
Dirigente	-	-	-	-	-	-	0,3	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	1,0
TOTALE	21,1	7,5	11,6	5,4	4,0	1,7	0,3	0,7	0,3	-	1,3	5,6	10,8	4,6	8,3	15,3	100 (904)

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019 (senza riportare i valori riferiti ai CEL)

L'analisi delle prospettive di evoluzione del personale in servizio offre dati utili per evidenziare le prossime esigenze di reclutamento e apprezzare la programmazione dell'Ateneo al riguardo.

Come si legge nella Tabella 14 (le cui classi di assunzione non sono state modificate rispetto alla precedente Relazione per consentire un possibile confronto tra i dati), le unità di personale con un'anzianità di servizio al 31/12/2019 tra 40 e 43 anni (assunti nel periodo 1976-1979) sono 3, nelle aree "Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati" e "amministrativa-gestionale"; si evidenzia inoltre che il 52% delle 904 unità di personale è in servizio da più di 19 anni.

Tabella 14 Distribuzione del personale nelle diverse Aree al 31/12/2019 per anno di assunzione e per genere

AREA	1976-1979		1980-1989		1990-1999		2000-2009		2010-2019		Totale
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
AMMINISTRATIVA			31	17	43	16	83	28	34	7	259
AMMINISTRATIVA-GESTIONALE	1		12	8	26	16	35	15	31	10	154
BIBLIOTECHE			3	2	14	7	18	6	1		51
MEDICO-ODONTOIATRICA E SOCIO-SANITARIA			2		1						3
SERVIZI GENERALI E TECNICI			3	17	1	13	8	21			63
SOCIO-SANITARIA			45	25	31	12	22	4		1	140
TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI		2	6	43	21	46	37	35	11	12	213
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI					7	3	1		1		12
DIRIGENTE							3	4		2	9
TOTALE	1	2	102	112	144	113	207	113	78	32	904
TOTALE COMPLESSIVO	3		214		257		320		110		

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019 (anno di assunzione nell'ultima qualifica)

Dalla Tabella 15, nella quale viene illustrata la distribuzione del personale per età, si rileva che il 34% delle 904 unità di personale è nato tra il 1952 e il 1961; le 305 unità nate in questo arco temporale presentano anzianità di servizio diversa. Come negli anni precedenti le aree "Amministrativa" e "Socio-sanitaria" continuano a presentare la maggiore concentrazione di personale con età più elevata.

Tabella 15 Distribuzione del personale nelle diverse Aree al 31/12/2019 per anno nascita e per genere

AREA	1952-1961		1962-1971		1972-1981		1982-1991		Totale
	F	M	F	M	F	M	F	M	
AMMINISTRATIVA	47	27	89	25	49	13	6	3	259
AMMINISTRATIVA-GESTIONALE	19	14	53	22	25	11	8	2	154
BIBLIOTECHE	11	6	22	7	3	2			51
MEDICO-ODONTOIATRICA E SOCIO-SANITARIA	3								3
SERVIZI GENERALI E TECNICI	4	29	5	16	3	6			63
SOCIO-SANITARIA	43	25	50	15	5	2			140
TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI	9	55	43	56	20	25	3	2	213
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI	8	2	1	1					12
DIRIGENTE	1	2	2	4					9
TOTALE	145	160	265	146	105	59	17	7	904
TOTALE COMPLESSIVO	305		411		164		24		

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019

Dalla lettura congiunta di anzianità di servizio ed età (e in particolare per i nati tra il 1952-1961) dalla Tabella 16 e dalla Tabella 17 emerge la numerosità delle unità, aree e categorie interessate dalla prossima cessazione per anzianità di servizio o anagrafica. L'area amministrativa e socio-sanitaria sono quelle che presentano il maggior numero di unità di cui è prevedibile l'uscita nei prossimi anni e, con riferimento alla categoria, sarà la "C" a perdere in valore assoluto più unità.

Tabella 16 Distribuzione del personale nelle diverse Aree al 31/12/2019 per anno di nascita (1952-1961) e anno di assunzione

AREA	Anno Nascita 1952-1961					Totale
	Anno assunzione 1976-1979	Anno assunzione 1980-1989	Anno assunzione 1990-1999	Anno assunzione 2000-2009	Anno assunzione 2010-2019	
AMMINISTRATIVA		37	25	11	1	74
AMMINISTRATIVA-GESTIONALE	1	18	11	3		33
BIBLIOTECHE		4	8	5		17
MEDICO-ODONTOLATRICA E SOCIO-SANITARIA		2	1			3
SERVIZI GENERALI E TECNICI		15	8	10		33
SOCIO-SANITARIA		50	13	5		68
TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI	2	31	23	7	1	64
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI			8	1	1	10
DIRIGENTE				3		3
TOTALE	3	157	97	45	3	305
TOTALE COMPLESSIVO	305					305

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019 (anno di assunzione nell'ultima qualifica)

Tabella 17 Distribuzione del personale nelle diverse Categorie al 31/12/2019 per anno di nascita (1952-1961) e anno di assunzione

CATEGORIA	Anno Nascita 1952-1961					Totale
	Anno assunzione 1976-1979	Anno assunzione 1980-1989	Anno assunzione 1990-1999	Anno assunzione 2000-2009	Anno assunzione 2010-2019	
B		32	15	15		62
C	1	75	43	20	1	140
D	1	44	25	6	1	77
EP	1	6	6			13
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI			8	1	1	10
DIRIGENTE				3		3
TOTALE	3	157	97	45	3	305
TOTALE COMPLESSIVO	305					305

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2019 (anno di assunzione nell'ultima qualifica)

In ultimo, va considerato l'andamento della forza lavoro del ruolo tecnico-amministrativo dell'Ateneo negli ultimi quattro anni, nel confronto con il valore del 2009, evidenziando sia il dato quantitativo che di distribuzione per area. Come si evince dalla Tabella 18 (e senza considerare il personale CEL) risulta un decremento complessivo di 271 unità nel periodo dal 2009 al 2019; le variazioni negli ultimi anni sono state di -34 unità tra il 2017 e il 2016; il decremento si è notevolmente ridotto tra il 2018 e il 2017 (-8 unità) e poi è nuovamente aumentato tra il 2019 e il 2018 (-31 unità). Anche la composizione per area si è modificata nel periodo dal 2009 al 2019 con un incremento dell'incidenza dell'area amministrativa e amministrativa-gestionale presente negli ultimi anni rispetto alla distribuzione del 2009.

In sintesi, dalla Tabella 18 emerge un'importante riduzione di personale tecnico-amministrativo nel 2019, che ha interessato, come mostrano la Tabella 10 e la Tabella 11, quasi tutte le aree funzionali, rispetto al 2018, nel quale la contrazione era stata meno intensa rispetto all'anno precedente.

In relazione alle cessazioni intervenute e prevedibili, in fase di programmazione l'Ateneo ha opportunamente riservato al reclutamento di personale tecnico amministrativo 12,07 Punti Organico (verbale S.A. 26 novembre 2019) sui 37,97 Punti Organico assegnatigli dal MIUR nel 2019 per le cessazioni (33,84 con D.M. 740/2019) e (4,13 con D.M. 742/2019). La distribuzione dei punti organico 2019 riferita ai citati Decreti, è stata deliberata dagli Organi accademici (CdA del 25 settembre 2020) in base ai punti organico spendibili nel 2020 e 2021, con la previsione di assunzioni nelle diverse categorie,

con una distribuzione di circa il 40% di personale nella Categoria D, il 30% nella categoria C e la restante percentuale tra B, EP, Dirigenti, Tecnici di laboratorio.

Tabella 18 Distribuzione del personale nelle diverse Aree al 31 dicembre 2009, 2016, 2017, 2018 e 2019 (esclusi i CEL)

AREA	2019		2018		2017		2016		2009	
	Totale	%								
AMMINISTRATIVA	259	29	269	29	258	28	264	27	290	25
AMMINISTRATIVA-GESTIONALE	154	17	153	17	146	16	145	15	156	13
BIBLIOTECHE	51	6	53	6	53	6	55	6	72	6
DIRIGENTE	9	1	10	1	10	1	10	1	14	1
MEDICO-ODONTOIATRICA E SOCIO-SANITARIA	3	0	3	0	3	0	3	0	6	1
SERVIZI GENERALI E TECNICI	63	7	70	8	76	8	77	8	100	9
SOCIO-SANITARIA	140	16	151	16	165	18	177	18	232	20
TECNICA, TECNICO-SCIENITIFICA ED ELABORAZIONE DATI	213	24	214	23	220	24	234	24	293	25
TOTALE	892*	100	923*	100	931*	100	965*	100	1163	100

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2009, 31/12/2016, 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019

* Esclusi i Collaboratori ed Esperti Linguistici – CEL

L'analisi per categoria degli ingressi e delle cessazioni di personale nell'ultimo triennio, come riportata nella Tabella 19, evidenzia che la riduzione di 33 unità (considerando anche i CEL) dal 2018 al 2019 è stata determinata dall'uscita di 50 unità di personale e da 17 ingressi e che in totale nel triennio a 132 cessazioni sono corrisposti 57 ingressi: soltanto per la categoria C risulta un reintegro delle unità cessate superiore al 60%. Tuttavia, si deve considerare che per alcune categorie le cessazioni sono state in parte compensate con progressioni verticali e con valorizzazione del personale in servizio.

Tabella 19 Ingressi e Uscite per categoria nel triennio 2017 -2019

	2019		2018		2017		Totale Triennio	
	Ingressi	Uscite	Ingressi	Uscite	Ingressi	Uscite	Ingressi	Uscite
B		8		7		8	0	23
C	11	21	21	17	5	21	37	59
D	6	15	9	13	2	12	17	40
EP		3		1	1	1	1	5
Dirigente		1	1	1		0	1	2
Lettori		2			1	1	1	3
Totale	17	50	31	39	9	43	57	132
Variazione	-33		-8		-34		-75	

Fonte: Elaborazione Ufficio per la Valutazione su dati della Direzione per il personale al 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019

2.3 Gestione economico-finanziaria: regole contabili e documenti di riferimento

La performance economico-finanziaria dell'Ateneo relativa all'anno 2019 è rilevata con il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, introdotto in ottemperanza alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a); l'anno in osservazione rappresenta il settimo anno di applicazione del sistema.

Il riferimento normativo per la definizione dei principi e degli schemi di bilancio per le università è il D.M. MIUR n. 19, del 14 gennaio 2014 e s.s.m.. Inoltre, nella redazione dei documenti contabili risulta la considerazione delle indicazioni contenute nel manuale tecnico-operativo (art. 8, D.I. MIUR-MEF, n. 19/2014, adottato con D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019 e successive note tecniche del MUR) e il rispetto delle disposizioni del Regolamento contabile di Ateneo (D.R. n. 634 del 13 aprile 2015).

Per l'analisi della gestione dell'esercizio 2019 il Nucleo di Valutazione si è avvalso dei documenti contabili approvati dagli Organi Accademici, delle relazioni sulla gestione del Consiglio di Amministrazione²¹ e della Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio di esercizio 2019, ai quali si rinvia per l'informazione in dettaglio. In particolare, si è tenuto conto del Bilancio Unico d'Ateneo, sia di previsione che di esercizio dell'anno 2019, nonché del Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, redatto, come previsto dal D.lgs. n. 18/2012 e dal D.M.I. MIUR-MEF n. 394/2017, e secondo le raccomandazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale, con la nota tecnica n. 5 del 25 febbraio 2019.

Inoltre, è stato considerato il Bilancio Consolidato²², redatto nel 2019 per il quarto anno.

2.4 Situazione patrimoniale e risultato di gestione nel Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio

La presente analisi riguarda, in particolare, la rappresentazione della gestione risultante dal Bilancio Unico d'esercizio. Per ciò che attiene allo stato patrimoniale, nella Tabella 20 si apprezzano gli andamenti dell'ultimo triennio, nel confronto tra gli esercizi 2019, 2018 e 2017, espressi in valori assoluti e in valori percentuali.

²¹ Si tratta in particolare, dei documenti a consuntivo dell'anno 2019 che compongono il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio: [Stato Patrimoniale](#), [Conto Economico](#), [Rendiconto Finanziario](#), [Nota integrativa](#), [Relazione sulla Gestione](#).

²² [Bilancio consolidato Unica 2019](#), [Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato Unica 2019](#).

Tabella 20 Stato patrimoniale al 31/12/2019 - 31/12/2018 - 31/12/2017

ATTIVO		31/12/2019	%	31/12/2018	%	31/12/2017	%	PASSIVO		31/12/2019	%	31/12/2018	%	31/12/2017	%
A)	IMMOBILIZZAZIONI							A)	PATRIMONIO NETTO						
I	IMMATERIALI	3.745.257,08	0,8	3.210.734,07	0,7	2.398.315,74	0,6	I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	35.149.331,29	7,2	35.149.331,29	7,9	33.103.594,13	8,3
II	MATERIALI	107.930.710,48	22,1	105.194.270,83	23,7	107.803.624,64	27,0	II	PATRIMONIO VINCOLATO	107.639.785,07	22,1	100.065.495,48	22,5	91.476.482,80	22,9
III	FINANZIARIE	329.841,15	0,1	366.997,15	0,1	380.071,52	0,1	III	PATRIMONIO NON VINCOLATO	21.153.184,93	4,3	17.909.774,45	4,0	17.932.270,15	4,5
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	112.005.808,71	23,0	108.772.002,05	24,5	110.582.011,90	27,7		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	163.942.301,29	33,6	153.124.601,22	34,5	142.512.347,08	35,6
B)	ATTIVO CIRCOLANTE							B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	33.515.698,99	6,9	34.904.152,27	7,9	35.072.238,41	8,8
I	RIMANENZE	299.402,09	0,1	127.951,79	0,0	142.473,54	0,0		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	752.346,22	0,2	719.325,27	0,2	653.062,35	0,2
II	CREDITI	130.370.402,06	26,7	120.798.962,89	27,2	107.288.617,79	26,8	C)							
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	D)	DEBITI	21.336.698,02	4,4	8.619.338,88	1,9	6.241.657,82	1,6
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	197.762.971,49	40,5	176.513.580,31	39,7	148.916.746,97	37,2	E-F)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	268.413.513,13	55,0	247.091.834,54	55,6	215.399.353,56	53,9
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	328.432.775,64	67,3	297.440.494,99	66,9	256.347.838,30	64,1		TOTALE PASSIVO	487.960.557,65	100	444.459.252,18	100	399.878.659,22	100
C-D)	TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI (C-D)	47.521.973,30	9,7	38.246.755,14	8,6	32.948.809,02	8,2								
	TOTALE ATTIVO	487.960.557,65	100	444.459.252,18	100	399.878.659,22	100								
	<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	99.784.339,00		99.784.339,00		99.784.339,00			<i>Conti d'ordine del passivo</i>	99.784.339,00		99.784.339,00		99.784.339,00	

Fonte: Stato patrimoniale al 31 dicembre degli anni 2019 – 2018 – 2017 elaborazione a cura Ufficio per la Valutazione

Come indicato precedentemente, il 2019 costituisce il settimo esercizio di rappresentazione dei fatti di gestione secondo il criterio della competenza economica.

Per l'apprezzamento del trend dei risultati ottenuti nella Tabella 21 viene presentato il confronto tra le voci riportate nel conto economico degli ultimi tre anni.

Tabella 21 Conto Economico 31/12/2019 - 31/12/2018- 31/12/2017

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	%	31/12/2018	%	31/12/2017	%
A)	PROVENTI OPERATIVI						
I -	PROVENTI PROPRI	27.111.225,79	13	24.286.630,29	12	22.992.656,04	11
II -	II. CONTRIBUTI	167.239.637,97	79	160.787.494,65	80	157.865.031,76	78
III -	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-		-		-	
IV -	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-		-		-	
V -	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI E ASSESTAMENTO COMPETENZA RICAVI SU PROGETTI	17.431.192,72	8	16.039.240,44	8	21.582.716,14	11
VI -	VARIAZIONE RIMANENZE	-		-		-	
VII -	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-		34.448,59	0	204.190,22	0
	TOTALE PROVENTI (A)	211.782.056,48	100	201.147.813,97	100	202.644.594,16	100
B)	COSTI OPERATIVI						
VIII -	COSTI DEL PERSONALE	114.111.945,44	54	110.313.947,62	55	111.030.199,22	55
IX -	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	65.188.758,95	31	60.753.686,70	30	57.418.114,32	28
X -	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.335.067,05	4	9.665.864,35	5	9.612.407,77	5
XI -	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.840.167,22	1	3.005.621,96	1	7.292.937,45	4
XII -	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.025.586,24	1	1.879.931,45	1	1.950.243,37	1
	TOTALE COSTI (B)	193.501.524,90	91	185.619.052,08	92	187.303.902,13	92
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	18.280.531,58	9	15.528.761,89	8	15.340.692,03	8
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	8.737,82	0	7.350,95	0	113.749,86	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-		-		-5.016,46	-0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-264.811,60	-0	-1.042.771,77	-1	-1.110.533,24	-1
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.206.757,73	3	6.919.051,48	3	6.966.956,90	3
	RISULTATO DI ESERCIZIO	10.817.700,07	5	7.574.289,59	4	7.371.935,29	4

Fonte: Conto economico al 31 dicembre degli anni 2019 - 2018 - 2017 elaborazione a cura Ufficio per la Valutazione

Dai dati emerge che le attività e le operazioni svolte nella gestione dell'anno 2019 hanno continuato ad incidere positivamente sulla situazione patrimoniale finale dell'Ateneo, che registra un incremento dell'attivo rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi e costi rilevati nell'esercizio secondo il criterio della competenza economica hanno permesso di conseguire, anche nel 2019, un Risultato di gestione positivo per l'Ateneo, pari a € 10.817.700,07 il cui valore presenta un netto incremento rispetto ai due anni precedenti (quanto aveva registrato valori pari a € 7.574.289,59 nel 2018 e € 7.371.935,29 nel 2017).

Tuttavia, nel 2019 all'aumento dei proventi si è accompagnato anche un aumento dei costi, ed entrambe le voci presentano il valore più alto del triennio. La gestione 2019 presenta quindi un incremento di tali voci di conto economico, e inverte l'andamento registrato nel periodo precedente, che aveva visto una progressiva riduzione di tali voci, seppure di entità modesta.

Anche la Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Regione Sardegna, nella sopra richiamata Relazione ha rilevato il risultato positivo della gestione 2019, ma ha anche sottolineato che "l'esame comparato delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019 evidenzia un costante aumento delle attività, e delle passività, passando da € 399.878.659,22 del 2017 a € 487.960.557,65 del 2019" (p. 46).

L'esame comparato dei dati di bilancio condotto dalla Corte dei Conti con riferimento al quinquennio 2015/2019, ha consentito alla magistratura contabile di "evidenziare un andamento decrescente dei proventi complessivamente disponibili dall'Ateneo cagliaritano nel periodo 2015/2018." e che viceversa "nel 2019 il trend subisce un arresto in quanto le risorse complessivamente acquisite dall'Ateneo ammontano ad € 211.782.056,48, in aumento rispetto al 2017 e al 2018" (p. 60).

Nel 2019, tra i proventi a Conto economico le voci "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali" e "Regioni e province autonome" continuano a registrare un incremento rispetto all'anno precedente: la prima di misura rilevante, la seconda di entità minima. In particolare, il conto "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali" si è chiuso con un saldo di € 133.097.498, mentre negli anni precedenti era stato pari a € 128.310.147 nel 2018, a € 126.862.509,41 nel 2017, e a € 125.666.517,08 nel 2016. Tuttavia, si osserva che nonostante l'importante incremento intervenuto, in tutti gli anni i "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali" influenzati da diversi fattori (in specie dai criteri ministeriali di ripartizione delle risorse tra gli atenei statali), si sono attestati a valori inferiori a quelli di sei anni prima, e non si è raggiunto il valore assunto nel 2013 (€ 133.673.672,06).

I proventi derivati dall'FFO per il 2019, pari a € 117.430.389, sono tuttavia aumentati rispetto sia al 2018 (€ 115.907.321), come riportato nella Nota integrativa, sia al 2017 (€ 115.523.484) e al 2016 (€ 114.306.194), anno in cui erano rimasti pressoché invariati rispetto agli anni precedenti (€ 114.872.728 - anno 2015, € 114.634.376 - anno 2014).

Risultano invece ulteriormente in diminuzione i proventi derivanti dalla contribuzione studentesca, che possono correlarsi all'andamento delle iscrizioni (cfr. p. 23, tab 4, Relazione al Consuntivo), e alla prosecuzione delle politiche pubbliche e di quelle specifiche adottate dall'Ateneo a sostegno all'accesso agli studi universitari. Sulla riduzione della voce "Proventi per la didattica" (€ 17.628.257 nel 2019 e € 18.500.781 nel 2018), che comprende prevalentemente tasse e contributi universitari degli iscritti ai corsi, ha inciso dal 2017 l'istituzione della nuova "no tax area" per la tassazione universitaria, introdotta con la Legge di stabilità 2017 (L. n. 232/2016), peraltro compensata con un incremento specifico del Fondo di Finanziamento Ordinario erogato dal Ministero agli Atenei. Tale riduzione è sottolineata anche nell'analisi della Corte dei Conti, che osserva "I proventi derivanti dai versamenti delle tasse universitarie subiscono un ulteriore decremento rispetto al 2018...con una diminuzione percentuale pari al -4,72% (che si aggiunge alla flessione dei proventi registrata nell'anno precedente)" (p. 55).

Nonostante la riduzione delle entrate da contribuzione studentesca, complessivamente i "proventi propri" hanno registrato un aumento anche nel 2019 come nel 2018, grazie all'importante incremento dei "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi", quasi raddoppiati dal 2018 (€ 4.771.821) al 2019 (€ 8.645.464). Tale aumento, che pare testimoniare il crescente impegno dell'Ateneo nel reperimento di risorse proprie e la progressiva maggiore attenzione ai rapporti con il territorio e al trasferimento

tecnologico, ha consentito infatti di bilanciare parzialmente la riduzione delle altre entrate. Per contro, si osserva una significativa riduzione del fatturato per attività conto terzi (Tabella 22) rispetto all'anno precedente. Le ragioni del decremento, che interessa diffusamente, con pochissime eccezioni, le diverse strutture di ricerca, anche quelle maggiormente vocate alla prestazione di servizi remunerati a favore di terzi, non trovano esplicitazione nei documenti a corredo del bilancio, né sembrano dipendere da variazioni nei criteri di imputazione o di contabilizzazione.

Quanto al miglioramento della capacità dell'Ateneo di acquisire finanziamenti per la ricerca a valere su bandi competitivi (in particolare sui bandi Horizon 2020 e altri programmi internazionali di ricerca), i dati disponibili nella Relazione al consuntivo non consentono un preciso apprezzamento, dato che in essa sono riportate le risorse relative ai progetti approvati e non quelle riguardanti progetti presentati e ancora in fase di valutazione²³. Nella Tabella 23 si riportano i progetti per i quali sono previste specifiche risorse per l'Ateneo. I fondi di ricerca acquisiti su base selettiva dalla Regione Autonoma della Sardegna (Tabella 24) sono invece rimasti stabili nel 2019 rispetto al 2018.

Tabella 22 Fatturato da attività conto terzi

CODICE UE	STRUTTURA	2019	%	2018	%	2017	%
UE.00.01	Amministrazione Centrale	427384,03	22	386.464,42	16	345.210,76	15
UE.00.02	Dipartimento di filologia, letteratura, linguistica			355	0		
UE.00.03	Dipartimento di fisica	4.860,00	0	36.654,00	2	34.045,00	1
UE.00.04	Dipartimento di giurisprudenza	65.328,00	3	32.282,00	1	35.350,00	2
UE.00.05	Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura	322.925,62	16	421.684,04	18	381.818,67	16
UE.00.06	Dipartimento di ingegneria elettrica ed elettronica	324.123,81	17	518.910,00	22	319.888,60	14
UE.00.07	Dipartimento di ingegneria meccanica, chimica e dei materiali	24.274,10	1	111.504,34	5	134.834,00	6
UE.00.08	Dipartimento di matematica ed informatica	48.615,46	2	177.029,05	8	81.393,44	3
UE.00.09	Dipartimento di pedagogia, psicologia, filosofia	3.500,00	0	64.455,73	3	61.885,24	3
UE.00.11	Dipartimento di scienze biomediche	122.101,61	6	122.792,72	5	142.770,61	6
UE.00.12	Dipartimento di scienze chimiche e geologiche	96.327,20	5	110.977,88	5	108.548,00	5
UE.00.13	Dipartimento di scienze chirurgiche	18.898,42	1	21.295,08	1	32.754,09	1
UE.00.14	Dipartimento di scienze della vita e dell'ambiente	144.501,67	7	69.108,54	3	45.915,10	2
UE.00.15	Dipartimento di scienze economiche ed aziendali	9.721,28	0	14.010,00	1	70.563,40	3
UE.00.17	Dipartimento di scienze sociali e delle istituzioni	58.274,70	3	-7.664,35	0	124.839,19	5
UE.00.18	Dipartimento di storia, beni culturali e territorio						
UE.00.22	Centro studi di relazioni industriali				0	17.300,00	1
UE.00.23	Centro Interdipartimentale di ingegneria e scienze ambientali	28.000,00	1	13.200,00	1	50.000,00	2

²³ “Relativamente alla partecipazione dei gruppi di ricerca ai programmi di ricerca internazionali, nel corso del 2019 risultano presentati 55 progetti H2020, 2 progetti ERANET-COFUND, 1 progetto JPI Cultural Heritage (JPI-CH), 2 progetti COST e 8 progetti a valere su finanziamenti americani di cui: 4 progetti Fondazione Michael J. Fox (MJFF), 2 progetti National Institute of Health (NIH), 1 progetto Simons Foundation Autism Research Initiative (SFARI) e 1 progetto Citizens United for Research in Epilepsy (CURE). Dei 55 progetti H2020 presentati, 11 risultano ancora in fase di valutazione e 2 in fase di preparazione del grant agreement.” (Relazione sulla gestione 2019, p. 73)

UE.00.24	Centro Interdipartimentale di ricerche economiche e mobilità	31.384,40	2	28.770,50	1	68.707,00	3
UE.00.25	Dipartimento di scienze mediche e sanità pubblica	228489,55	12	227.981,53	10	280.989,63	12
UE.00.26	Dipartimento di lettere, lingue e beni culturali	2.713,64	0				
Totale complessivo		1.961.423,49	100	2.349.810,48	100	2.336.812,73	100

Fonte: Elaborazione della Relazione sulla Gestione 2019, 2018 e 2017 a cura dell'Ufficio per la Valutazione

Tabella 23 – Progetti finanziati su bandi H2020 e Programmazione congiunta 2019

Bando	Acronimo	Ruolo UniCa	Coordinatore UniCa	Budget Totale	Budget UniCa
H2020-LC-BAT-2019	CUBER	beneficiario	C. Ricci	3.999.823,75	77.137,5
ERANET-COFUND BlueBio	INEVAL	beneficiario	P. Addis	1.522.996,00	46.562,5

Fonte: Elaborazione della Relazione sulla Gestione 2019 (p. 73) a cura dell'Ufficio per la Valutazione

Tabella 24 Andamento Fondi RAS Legge 26/96 annualità 2015-2019

Esercizio Finanziario	Stanziamiento Totale L.R. 26/96(UNICA/UNISS)	Contributo a favore dell'Università di Cagliari
2015	22.000.000,00	14.300.000,00
2016	24.600.000,00	15.990.000,00
2017	22.850.000,00	14.852.500,00
2018	26.050.000,00	16.932.500,00
2019	26.050.000,00	16.932.500,00

Fonte: Relazione sulla Gestione 2019 (p. 180)

Sul versante dei costi, la loro composizione sostanzialmente invariata, come anche il loro andamento, motivano la riproposizione, qui, di alcune considerazioni espresse nelle precedenti relazioni annuali. La maggior parte degli oneri economici di esercizio, infatti, è correlata a una delle missioni istituzionali primarie degli atenei, rappresentata dalla didattica e dai servizi resi agli studenti. La struttura dei costi, dunque, tenendo conto sia delle esigenze di personale docente che di personale tecnico amministrativo complessivamente impegnato nel supporto alla didattica e nei servizi agli studenti, presenta inevitabili rigidità. La quota di costi per il personale sostenuti dall'Ateneo sul totale dei costi operativi costituisce, nell'esercizio 2019, il 59%. Tale incidenza è rimasta costante rispetto al 2018 e al 2017, anche per la stabilità del numero complessivo dei corsi di studio presenti nell'offerta formativa, pur nelle variazioni del catalogo dei corsi erogati avvenute in funzione della crescita e della qualificazione del territorio di riferimento. La riduzione dell'incidenza di tali costi registrata nel 2016 (57%) e nel 2015 (54%), sembra infatti da ascrivere a specifici indirizzi dell'Ateneo adottata in quegli anni per il contenimento dei valori degli anni precedenti, quando la quota di costi per personale sul totale era risultata particolarmente elevata (pari al 61% nel 2014. e al 63% nel 2013). Il valore percentuale stazionario nell'ultimo triennio risulta quindi coerente con le politiche successivamente adottate. In valore assoluto, invece, il costo del personale nel 2019 (pari a € 114.111.945,44) è aumentato rispetto al 2018 (€ 110.313.947), come rilevato anche dai Revisori dei Conti “*in conseguenza della sostanziale variazione dell'organico personale docente del 3,32%*” (p. 9, Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Cagliari). L'importo di tale voce risulta tuttavia nettamente inferiore rispetto a esercizi passati (ad esempio per l'anno 2013 il valore era pari a € 125.243.680,85), per le cessazioni complessive che nel tempo hanno interessato tutto il personale, senza venire recuperate per gli intervenuti vincoli al turn over.

Risulta invece leggermente diminuito il rapporto del costo del personale con i proventi, passato al 54% nel 2019, dal 55% del 2018. Nel 2018 tale voce era stata influenzata dalle dinamiche di incentivazione e dal riconoscimento di un importo una tantum previsto dalla legge di bilancio 2017 a favore del personale docente (v. D.M. MIUR n. 197/2018, criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205). Considerando i soli costi del personale tecnico amministrativo, pur in presenza di una riduzione delle unità di personale in servizio, si osserva per l'anno 2019 un leggerissimo incremento della spesa rispetto all'anno precedente, che potrebbe verosimilmente attribuirsi alle progressioni (sia orizzontali che verticali) bandite dall'Ateneo.

Quanto ai costi della gestione corrente, nel 2019 si registra un importante aumento rispetto al 2018 e all'andamento del triennio. L'aumento ha interessato anche i costi dedicati al sostegno agli studenti, i quali avevano registrato una riduzione dal 2017 al 2018. Le voci di costo che riguardano gli studenti sono in realtà molteplici e contabilizzate indirettamente in diverse poste del conto economico. L'osservazione che qui si svolge rispetto all'aumento della sola voce "costi per il sostegno agli studenti", nonostante la sua parzialità, permette di cogliere il continuo impegno profuso dall'Ateneo anche in termini di risorse riferite direttamente ad essi, come emerge, ad esempio, dalla premialità per i laureati (Regolamento contribuzione studentesca Anno accademico 2019/2020, art. 28, Borse per i laureati).

Il rilevato incremento sia dei proventi che dei costi, a fronte della rigidità della struttura dei costi e dei flussi della contribuzione pubblica, può quindi apprezzarsi come un segnale di miglioramento dell'Ateneo sul piano dell'autofinanziamento e in specie del reperimento di risorse per la ricerca. Il significativo calo degli introiti provenienti da conto terzi rappresenta tuttavia un elemento da tenere in considerazione e richiede di potenziare l'azione istituzionale di promozione della ricerca e di valorizzazione delle competenze scientifiche e didattiche espresse nei dipartimenti nei rapporti con enti e imprese.

2.4.1 La composizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Anche per la gestione dell'anno 2019 alcune evidenze significative si ricavano dall'esame del bilancio.

L'analisi della composizione degli Impieghi consente di apprezzare il grado di rigidità o di liquidità del capitale. Dalla lettura dello Stato patrimoniale in percentuale (Tabella 20) emerge che l'Ateneo a fine 2019 ha il 23% delle Fonti impiegate in Immobilizzazioni, valore pari al 24% e al 28% nei due anni precedenti. La gestione del 2019 e nel triennio evidenzia quindi una forte tendenza alla riduzione della rigidità del capitale. Rimane elevata l'incidenza percentuale dell'Attivo circolante, rimasto quasi costante rispetto all'anno precedente ma in un trend di progressivo aumento negli anni (67% nel 2019 e 2018, 64% nel 2017, 64% nel 2016), con una composizione modificata nella quale si rileva un importante aumento della liquidità; anche l'incidenza di "Ratei e Risconti attivi" registra un incremento, passando al 9,7%, dall'8,6 del 2018 e 8,2% e 6,9%, rispettivamente, del 2017 e 2016.

Dal lato della composizione delle Fonti, che evidenzia il diverso peso delle stesse, continua ad emergere per il triennio considerato l'incidenza rilevante di "Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti", pari al 55% delle Fonti totali; inferiore di un punto percentuale rispetto all'anno precedente (56%) e superiore rispetto al 2017 (54%). Sempre dal lato delle Fonti, mentre il Patrimonio netto ha subito una riduzione maggiore a un punto percentuale, con una incidenza sul totale pari nel 2019 a circa il 34%, si registra anche un importante incremento della voce debiti, che passa al 4,4% da valori inferiori a 2% dei due anni precedenti, evidenziando una crescita dell'esposizione debitoria a breve termine (al cui

pagamento si è provveduto peraltro nei termini di legge, come puntualizzato nella Nota integrativa a bilancio), alla quale non si è accompagnata invece un'analoga dinamica per la posizione creditoria dell'Ateneo. Il sensibile aumento nell'esercizio delle voci di debito è rilevato sia dal Collegio dei Revisori dei conti nella Relazione al Bilancio d'esercizio 2019 (p. 4), sia dalla Corte dei Conti che, nella già richiamata Relazione, svolge un'analisi dettagliata sul "rilevante incremento dei debiti nel 2019, pari al 147,54%, ... con una variazione pari ad € 12.717.359" (p. 49). In essa si sottolinea anche "il valore dei "debiti verso studenti" pari a € 1.798.201 da imputare principalmente alla voce "rimborso tasse": l'importo in questione cresce costantemente di anno in anno" (p. 50).

Anche per la gestione 2019 si ritiene opportuno effettuare alcuni confronti tra diverse voci di bilancio, che possano consentire di trarre indicazioni sull'equilibrio tra fonti e impieghi e sulla sostenibilità di alcune scelte. In tale prospettiva risulta rilevante l'apprezzamento della capacità di copertura con il Capitale netto dell'attivo immobilizzato (margine di struttura), quella dell'attivo circolante di rispondere alle passività correnti (capitale circolante netto) e il grado di copertura dell'indebitamento a breve con crediti e disponibilità liquide (margine di tesoreria).

Il margine di struttura nel 2019 presenta un valore positivo, pari a quasi 52 milioni, risultando ancora un ulteriore e significativo aumento rispetto agli anni precedenti.

La differenza tra l'attivo circolante e le passività correnti (Voce Debiti) alla chiusura dell'esercizio risulta, come negli anni precedenti, positiva e superiore ai 300 milioni di euro. Anche per il 2019 si conferma quindi la capacità dell'Ateneo di fronteggiare con le proprie disponibilità finanziarie e liquidità le passività correnti.

In relazione alle finalità istituzionali delle università, resta immutata la considerazione sull'inopportunità di definire il rendimento del capitale calcolando l'incidenza dell'utile d'esercizio sul capitale proprio.

Dalla lettura del conto economico, Tabella 21, si osserva che l'utile di esercizio presenta un'incidenza sui proventi totali pari al 5%, superiore di un punto percentuale rispetto all'anno precedente; le risorse, la cui gestione è stata rimandata all'esercizio successivo, sono pertanto aumentate.

2.5 Bilancio riclassificato secondo l'Omogenea redazione dei conti, codifica SIOPE

Per consentire il consolidamento dei conti del settore pubblico a livello nazionale sono stati definiti i criteri per l'omogenea redazione dei Consuntivi delle Università.

Nel 2019, per il secondo anno, sono state usate le nuove codifiche SIOPE (nota Miur 11734 del 9 ottobre 2017) di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017, che hanno sostituito le precedenti in uso (fino al 2017) per i diciotto anni in cui è stato redatto il Bilancio riclassificato a norma del Decreto interministeriale del 5/12/2000 per la redazione del Bilancio secondo i "Criteri sull'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università".

Nella Tabella 25 e nella Tabella 26 viene riportato, per gli ultimi due anni, il Bilancio riclassificato secondo la nuova codifica con l'indicazione per le Entrate degli incassi e per le Uscite dei pagamenti dell'Ateneo. Nelle tabelle si presentano i conti al primo livello di aggregazione.

Tabella 25 Entrate Bilancio riclassificato SIOPE

DESCRIZIONE	Incassi 2019	Incassi 2018
2.00.00.00.000 TRASFERIMENTI CORRENTI	176.305.570,95	161.173.620,72
3.00.00.00.000 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	22.947.594,69	24.193.454,52
4.00.00.00.000 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.450.774,11	31.340.549,72
5.00.00.00.000 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	8.043,69	24.569,50
9.00.00.00.000 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	88.588.390,72	87.214.704,94
Totale	301.300.374,16	303.946.899,40

Fonte: Elaborazione del Bilancio Unico d'esercizio 2019 a cura della Direzione amministrazione e finanza

Tabella 26 Uscite Bilancio riclassificato SIOPE

DESCRIZIONE	Pagamenti 2019	Pagamenti 2018
1.00.00.00.000 SPESE CORRENTI	189.512.000,53	179.534.942,57
2.00.00.00.000 SPESE IN CONTO CAPITALE	11.205.095,79	8.529.167,75
3.00.00.00.000 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.000,00	-
7.00.00.00.000 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	79.326.635,73	88.285.521,24
Totale	280.048.732,05	276.349.631,56

Fonte: Elaborazione del Bilancio Unico d'esercizio 2019 a cura della Direzione amministrazione e finanza

Con il cambio di codifica intervenuto dal 01/01/2018, le variabili di osservazione sono limitate ai soli totale incassi e totale pagamenti e di conseguenza non viene presentata l'incidenza percentuale delle diverse voci, come nelle precedenti relazioni, in quanto non più confrontabili. Di seguito, si presentano incassi e pagamenti degli ultimi sette esercizi (dal 2013 al 2019) gestiti con il nuovo sistema contabile e rielaborati secondo l'omogenea redazione dei conti con la codifica SIOPE (Tabella 27 e Tabella 28).

Tabella 27 Incassi degli ultimi sette anni secondo l'omogenea redazione dei conti - SIOPE

CODICE	DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
		Incassi						
Totale incassi		329.414.024	310.875.284	304.831.294	277.673.866	325.712.284	303.946.899	301.300.374

Fonte: Elaborazione del Bilancio Unico d'esercizio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a cura dell'Ufficio per la Valutazione

Tabella 28 Pagamenti degli ultimi sette anni secondo l'omogenea redazione dei conti - SIOPE

CODICE	DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
		Pagamenti						
Totale pagamenti		304.952.975	301.421.450	306.965.823	291.403.236	283.280.660	276.349.632	280.048.732

Fonte: Elaborazione del Bilancio Unico d'esercizio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a cura dell'Ufficio per la Valutazione

2.6 Bilancio Consolidato

L'Ateneo nel 2019 per il quarto anno ha redatto il Bilancio Consolidato, ai sensi del D.lgs. n. 18/2012, seguendo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui al Decreto Miur n. 248/2016, "Schemi di bilancio consolidato delle Università", sul quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole. Il consolidamento del "gruppo Università degli Studi di Cagliari", per il quale è stato seguito il metodo del consolidamento integrale, nel 2019 ha ricompreso il solo Consorzio Università (v. delibera CdA, 25 settembre 2020), risultando estranei all'area del consolidamento gli altri 34 soggetti partecipati dall'Ateneo, per mancanza delle condizioni che lo impongono ai sensi del D.lgs. n. 18/2012. Nella Tabella 29 e nella Tabella 30 si riporta lo Stato patrimoniale e il Conto economico consolidato al 31/12/2019 e ai due esercizi precedenti.

Tabella 29 Stato patrimoniale Consolidato al 31/12/2019 - 31/12/2018 - 31/12/2017

ATTIVO			PASSIVO										
	31/12/2019	%	31/12/2018	%	31/12/2017	%		31/12/2019	%	31/12/2018	%	31/12/2017	%
A) IMMOBILIZZAZIONI							A) PATRIMONIO NETTO						
I. IMMATERIALI	3.745.257	1	3.210.734	1	2.401.048	1	I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	35.149.331	7	35.149.331	8	33.103.594	8
II. MATERIALI	111.346.113	23	108.609.674	24	111.219.028	28	II. PATRIMONIO VINCOLATO	111.055.188	23	103.480.898	23	94.891.886	23
III. FINANZIARIE	329.841	0	340.643	0	353.718	0	III. PATRIMONIO NON VINCOLATO	21.154.258	4	17.920.112	4	17.984.445	4
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	115.421.211	23	112.161.051	25	113.973.793	28	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	167.358.777	34	156.550.341	35	145.979.925	36
B) ATTIVO CIRCOLANTE							B) FONDI PER RISCHI E ONERI	33.515.699	7	34.904.993	8	35.072.238	9
I. RIMANENZE	299.402	0	127.952	0	142.474	0							
II. CREDITI	130.370.402	27	120.819.562	27	107.303.091	27							
III. ATTIVITA' FINANZIARIE	0		0		0		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	752.346	0	719.325	0	653.068	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	197.764.081	40	176.976.300	40	149.472.624	37							
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	328.433.885	67	297.923.814	67	256.918.189	64	D) DEBITI	21.336.734	4	8.622.584	2	6.345.089	2
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	47.521.973	10	37.804.215	8	32.949.231	8	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	268.413.513	55	247.091.835	55	215.790.894	53
TOTALE ATTIVO	491.377.069	100	447.889.080	100	403.841.214	100	TOTALE PASSIVO	491.377.069	100	447.889.078	100	403.841.214	100

Fonte: Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019 -2018- 2017 elaborazione a cura Ufficio per la Valutazione

Tabella 30 Conto Economico Consolidato 31/12/2019 - 31/12/2018 - 31/12/2017

CONTO ECONOMICO		2019	%	2018	%	2017	%
A)	PROVENTI OPERATIVI						
I.	PROVENTI PROPRI	27.111.226	13	24.286.630	12	22.992.656	11
II.	CONTRIBUTI	167.239.638	79	160.787.495	80	157.865.032	78
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE						
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO						
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	17.431.192	8	16.010.768	8	21.894.782	11
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE					28.858	0
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	0	34.449	0	204.190	0
TOTALE PROVENTI (A)		211.782.056	100	201.119.342	100	202.985.518	100
B)	COSTI OPERATIVI						
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	114.111.945	54	110.313.948	55	111.263.417	55
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	65.185.906	31	60.754.220	30	57.469.482	28
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.335.067	4	9.670.988	5	9.613.499	5
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.840.167	1	3.005.622	1	7.292.938	4
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.025.591	1	1.885.279	1	1.958.048	1
TOTALE COSTI (B)		193.498.676	91	185.630.057	92	187.597.384	92
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>		18.283.380	9	15.489.285	8	15.388.135	8
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.738	0	7.390	0	113.803	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	0	-	0	-5.016	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-264.812	0	-1.042.772	-1	-1.110.533	-1
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	7.209.594	3	6.990.450	3	6.990.450	3
RISULTATO ESERCIZIO		10.817.712	5	7.531.090	4	7.395.938	4

Fonte: Conto economico consolidato al 31 dicembre 2019 - 2018 - 2017 elaborazione a cura Ufficio per la Valutazione

Appendice

Schema 1 Riclassificazione degli indicatori ANVUR

Risorse: consistenza personale, didattica erogata/potenziale, qualità docenza e coerenza con CdS

- Nr. Docenti in servizio al 31/12
- Nr. Personale TA, in servizio al 31/12
- Nr. ore didattiche erogate dal personale docente a T ind e TD
- Nr. ore di didattica erogata
- Nr. ore di didattica potenziale
- iA5 (A,B,C) Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
- iA8 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corsi di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento
- iA9 Proporzioni di corsi LM che superano il valore di riferimento dell'indicatore QRDLM (0,8)
- iA19 Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iA20 Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
- iA27 (A,B,C) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)
- iA28 (A,B,C) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)
- iA29 Rapporto tutor in possesso di Dottorato di ricerca/iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Didattica:

- **Ingresso, provenienza e attrattività, consistenza**
 - Avvii di carriera al primo anno
 - Immatricolati puri
 - Iscritti per la prima volta a LM
 - Iscritti
 - iA3 Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni
 - iA4 Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
- **Percorso (iscritti regolari e carriera, abbandoni, prosecuzioni)**
 - Iscritti regolari ai fini del CSTD
 - iA1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
 - iA13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
 - iA14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea
 - iA15bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno
 - iA16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
 - iA17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea
 - iA21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
 - iA21bis Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo
 - iA22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea
 - iA23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo
 - iA24 Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni
- **Soddisfazione**
 - iA18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
 - iA25 Proporzioni di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
- **Uscita e occupabilità**
 - Laureati entro la durata normale del corso (L; LM; LMCU)
 - Laureati (L; LM; LMCU)
 - iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
 - iA6 (A,B,C) Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)
 - iA7 (A,B,C) Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)
 - iA22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea
 - iA26 (A,B,C) Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)

Internazionalizzazione

- iA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi
- iA11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
- iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Ricerca

- iA_C_1A Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1)
- iA_C_1B Percentuale di prodotti attesi sul totale Università
- iA_C_2 Indice di qualità media dei colleghi di dottorato (R + X medio di Ateneo)
- iA_C_3 Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
- iA_C_4 Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo

Sostenibilità

- ISEF Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria
- IDEB Indicatore di spese di indebitamento
- IP Indicatore di spese di personale

Nota metodologica

Gli indicatori messi a disposizione dall'ANVUR si prestano a una duplice lettura: una in chiave tendenziale (trend) e l'altra di confronto anno per anno con il benchmark (di area geografica e/o nazionale). L'attendibilità dell'analisi degli andamenti tendenziali potrebbe essere condizionata negativamente dalla esigua lunghezza della serie storica disponibile (3 anni), per cui è difficile individuare andamenti tendenziali ritenuti consolidati e sistematici con i dati a disposizione. Si ritiene, invece, che il confronto anno per anno possa condurre all'individuazione di scostamenti ritenuti sistematici, i quali possono presentarsi nell'intero triennio di riferimento o solo in alcuni anni. A tal proposito, per l'evidenziazione²⁴ di tali scostamenti, il Nucleo ha ritenuto necessario procedere nel seguente modo:

- a) Per gli indicatori basati su proporzioni (o percentuali), si confronta il dato relativo all'Ateneo con quello relativo al benchmark attraverso un test bidirezionale sulla differenza tra proporzioni campionarie nel caso di campioni non appaiati. Il livello di significatività osservato per il test (pvalue) permette di individuare scostamenti positivi o negativi da ritenersi statisticamente significativi. In particolare, per quanto riguarda la formattazione grafica usata nella scheda, i colori corrispondono ai seguenti valori del pvalue del test:
 - per valori del pvalue inferiori all'1% ottenuti in corrispondenza di una differenza positiva tra indicatore calcolato per l'Ateneo e benchmark si utilizza una colorazione verde intenso;
 - per valori del pvalue compresi tra l'1% e il 5% ottenuti in corrispondenza di una differenza positiva tra indicatore calcolato per l'Ateneo e benchmark si utilizza una colorazione verde tenue;
 - per valori del pvalue compresi tra l'1% e il 5% ottenuti in corrispondenza di una differenza negativa tra indicatore calcolato per l'Ateneo e benchmark si utilizza una colorazione rosso tenue;
 - per valori del pvalue inferiori all'1% ottenuti in corrispondenza di una differenza negativa tra indicatore calcolato per l'Ateneo e benchmark si utilizza una colorazione rosso intenso.
- b) Per gli altri indicatori, un criterio simile basato su un test statistico non appare immediatamente individuabile, perché essi sono spesso costituiti da rapporti in cui, talvolta, il numeratore è maggiore del denominatore. Per questi casi si utilizza un criterio empirico basato sul "rapporto tra indicatore di Ateneo e indicatore benchmark". Se questo rapporto supera le soglie di $\pm 25\%$ oppure $\pm 33\%$ allora si evidenzia una criticità o una buona performance dell'Ateneo, a seconda dei casi. I valori soglia per l'individuazione delle criticità sono individuati come segue:
 - per valori del rapporto "indicatore Ateneo/indicatore benchmark" inferiori a 0,67 si individua una criticità forte e si utilizza una colorazione rosso intenso;
 - per valori del rapporto "indicatore Ateneo/indicatore benchmark" superiori a 0,67 ma inferiori a 0,75 si individua una criticità e si utilizza una colorazione rosso tenue;
 - per valori del rapporto "indicatore Ateneo/indicatore benchmark" superiori a 1,25 ma inferiori a 1,33 si individua una pratica virtuosa dell'Ateneo e si utilizza una colorazione verde tenue;

²⁴ L'evidenziazione viene posta in corrispondenza del valore rispetto al quale risulta critico l'indicatore relativo all'Ateneo di Cagliari, al fine di agevolare la rappresentazione in casi di criticità nei confronti di entrambi i benchmark.

- per valori del rapporto “indicatore Ateneo/indicatore benchmark” superiori a 1,33 si individua una pratica particolarmente virtuosa dell’Ateneo e si utilizza una colorazione verde intenso.

Tabelle indicatori

Tabella 31 Informazioni Generali

Indicatore		Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
inf01	Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)	2015	17	9,57	9,94
		2016	16	9,61	9,87
		2017	16	9,54	9,72
		2018	16	9,50	9,61
		2019	15	9,32	9,55
inf02	Nr. di docenti in servizio al 31/12	2015	978	628,56	635,07
		2016	931	600,50	625,37
		2017	920	590,75	620,26
		2018	935	590,50	618,62
		2019	965	604,82	631,84
inf03	Nr. di personale TA in servizio al 31/12	2015	984	716,83	769,62
		2016	978	702,30	763,56
		2017	942	650,17	740,30
		2018	934	635,88	734,03
		2019	903	628,50	728,19
inf04	Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato	2015	76.228	58.855,37	62.435,01
		2016	75.095	58.304,47	62.261,07
		2017	73.701	57.552,04	61.713,37
		2018	74.816	58.857,39	62.237,93
		2019	76.680	58.916,08	61.810,57
inf05	Nr. ore di didattica erogata da ricercatori a tempo determinato	2015	5.608	2.602,08	2.896,59
		2016	5.918	2.754,55	3.084,76
		2017	5.810	3.932,58	4.708,56
		2018	7.324	5.137,62	5.968,87
		2019	7.258	5.358,69	6.048,63
inf06	Nr. ore di ore di didattica erogata	2015	93.756	74.741,91	86.686,07
		2016	97.251	75.391,02	88.179,76
		2017	96.208	75.283,09	89.761,16
		2018	100.532	78.345,79	91.188,29
		2019	103.548	80.002,17	93.799,95
inf07	Nr. ore di didattica potenziale	2015	91.170	59.102,22	60.180,35
		2016	91.050	59.278,89	60.535,47
		2017	87.720	56.557,50	59.662,76
		2018	86.220	56.340,00	59.211,14
		2019	90.000	56.911,07	60.251,25
inf08	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2015	6.335	4.495,33	5.348,25
		2016	6.218	4.712,33	5.632,69
		2017	6.149	4.774,41	5.766,44
		2018	6.820	4.910,44	5.851,54
		2019	7.313	5.137,00	6.147,19
inf09	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2015	3.923	2.863,85	3.331,06
		2016	3.719	2.997,81	3.474,69
		2017	3.570	2.981,78	3.510,65
		2018	3.874	3.029,96	3.490,19
		2019	4.184	3.143,74	3.641,81

inf10	Iscritti per la prima volta a LM	2015	978	829,15	1.190,87
		2016	985	851,85	1.274,51
		2017	944	874,85	1.323,23
		2018	1.232	914,96	1.404,68
		2019	1.277	996,70	1.527,78
inf11	Iscritti (L; LMCU; LM)	2015	26.063	19.343,81	19.987,76
		2016	26.018	19.020,85	20.086,30
		2017	25.363	18.768,41	20.276,70
		2018	25.165	18.575,52	20.159,89
		2019	25.430	18.411,67	20.349,19
inf12	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2015	15.149	12.012,07	13.785,43
		2016	15.188	12.102,11	14.124,23
		2017	15.165	12.245,81	14.511,50
		2018	15.302	12.381,52	14.611,83
		2019	15.840	12.562,56	14.976,78
inf13	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** (L; LMCU; LM)	2015	11.818	9.485,30	11.175,11
		2016	11.857	9.638,52	11.541,14
		2017	11.772	9.782,19	11.900,63
		2018	11.848	9.890,59	11.963,36
		2019	12.304	10.058,44	12.308,84
inf21	Laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	2015	1.116	1.084,33	1.741,89
		2016	1.252	1.178,22	1.845,04
		2017	1.227	1.255,52	1.944,54
		2018	1.462	1.334,15	2.079,76
		2019	1.422	1.505,85	2.245,23
inf22	Laureati (L;LM;LMCU)	2015	3.835	3.161,26	3.719,46
		2016	3.872	3.212,37	3.753,80
		2017	3.961	3.213,15	3.806,76
		2018	4.022	3.186,56	3.882,06
		2019	3.976	3.279,37	4.019,03
inf14	Nr. di CdS Triennali	2015	38	23,48	24,66
		2016	37	23,70	24,80
		2017	39	24,26	24,96
		2018	37	24,59	25,28
		2019	38	25,15	25,68
inf15	Nr. di CdS Ciclo unico	2015	6	4,48	4,46
		2016	6	4,48	4,45
		2017	5	4,48	4,50
		2018	6	4,60	4,59
		2019	5	4,56	4,64
inf16	Nr. di CdS Magistrali	2015	34	21,85	24,75
		2016	34	22,04	25,03
		2017	35	22,37	25,62
		2018	38	22,85	26,20
		2019	38	23,67	26,91
inf17	Corsi di dottorato	2015	15	8,81	11,46
		2016	15	8,93	11,23
		2017	15	8,89	11,49
		2018	15	9,00	11,40
		2019	14	9,32	11,74

Tabella 32 Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
IA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2015	4.839	15.149	31,9%	5.204,52	12.012,07	43,3%	7.119,00	13.785,43	51,6%
		2016	4.946	15.188	32,6%	5.404,96	12.102,11	44,7%	7.438,49	14.124,23	52,7%
		2017	6.236	15.165	41,1%	5.569,67	12.245,81	45,5%	7.715,56	14.511,50	53,2%
		2018	5.510	15.302	36,0%	5.826,19	12.381,52	47,1%	7.941,35	14.611,83	54,3%
IA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	1.116	3.835	29,1%	1.084,33	3.161,26	34,3%	1.741,89	3.719,46	46,8%
		2016	1.252	3.872	32,3%	1.178,22	3.212,37	36,7%	1.845,04	3.753,80	49,2%
		2017	1.227	3.961	31,0%	1.255,52	3.213,15	39,1%	1.944,54	3.806,76	51,1%
		2018	1.462	4.022	36,4%	1.334,15	3.186,56	41,9%	2.079,76	3.882,06	53,6%
		2019	1.422	3.976	35,8%	1.505,85	3.279,37	45,9%	2.245,23	4.019,03	55,9%
IA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2015	194	5.184	3,7%	443,52	3.550,41	12,5%	1.051,41	4.021,53	26,1%
		2016	197	5.016	3,9%	459,41	3.737,33	12,3%	1.115,86	4.215,48	26,5%
		2017	259	4.980	5,2%	502,63	3.764,70	13,4%	1.166,91	4.288,56	27,2%
		2018	326	5.345	6,1%	497,59	3.840,93	13,0%	1.172,95	4.292,65	27,3%
IA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2015	119	1.151	10,3%	141,81	944,93	15,0%	416,20	1.343,52	31,0%
		2016	98	1.202	8,2%	142,04	975,00	14,6%	465,25	1.435,15	32,4%
		2017	87	1.169	7,4%	156,22	1.009,70	15,5%	507,32	1.496,58	33,9%
		2018	138	1.475	9,4%	170,56	1.069,52	15,9%	550,13	1.598,35	34,4%
		2019	156	1.543	10,1%	179,81	1.147,67	15,7%	595,73	1.710,10	34,8%
IA5A	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area medico-sanitaria*	2015	1.909	153	12,48	1.990,00	137,45	14,48	2.295,19	159,92	14,35
		2016	2.017	142	14,20	1.973,55	134,27	14,70	2.259,84	158,50	14,26
		2017	2.040	137	14,89	2.031,33	137,00	14,83	2.247,43	157,77	14,24
		2018	2.023	134	15,10	1.932,32	130,27	14,83	2.173,95	151,78	14,32
IA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2015	5.141	470	10,94	4.155,42	309,54	13,42	4.537,96	304,47	14,90
		2016	5.136	449	11,44	4.156,59	296,93	14,00	4.689,80	301,98	15,53
		2017	5.298	452	11,72	4.270,96	293,78	14,54	4.864,30	301,58	16,13
		2018	5.305	461	11,51	4.311,96	294,22	14,66	4.916,22	303,13	16,22
IA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale*	2015	5.413	485	11,16	4.374,22	306,96	14,25	5.043,60	311,69	16,18
		2016	8.093	355	22,80	6.371,00	218,30	29,19	6.928,82	223,58	30,99
		2017	8.026	340	23,61	6.325,11	216,30	29,24	7.071,80	221,19	31,97
		2018	7.822	331	23,63	6.160,00	204,64	30,10	7.224,20	216,21	33,41
IA6A	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2015	7.966	340	23,43	6.256,96	204,39	30,61	7.384,73	217,49	33,95
		2016	8.469	348	24,34	6.364,64	205,82	30,92	7.577,51	221,49	34,21
		2017	66	114	57,9%	74,67	155,47	48,0%	154,67	235,82	65,6%
		2018	85	133	63,9%	104,56	199,25	52,5%	216,33	318,02	68,0%
IA6A BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2019	78	130	60,0%	122,50	215,31	56,9%	220,96	308,80	71,6%
		2015	91	153	59,5%	136,82	239,82	57,1%	213,90	304,67	70,2%
		2016	122	178	68,5%	166,00	249,93	66,4%	230,07	301,04	76,4%
		2017	64	114	56,1%	76,21	166,57	45,8%	162,95	257,18	63,4%
IA6A TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2018	84	133	63,2%	106,20	212,53	50,0%	232,66	353,85	65,7%
		2019	75	130	57,7%	122,27	229,67	53,2%	235,88	344,46	68,5%
		2015	88	153	57,5%	149,33	271,80	54,9%	248,68	362,68	68,6%
		2016	119	178	66,9%	171,07	265,07	64,5%	263,23	350,59	75,1%
IA6A TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2017	64	96	66,7%	76,21	141,79	53,8%	162,95	234,20	69,6%
		2018	84	110	76,4%	106,20	170,40	62,3%	232,66	311,00	74,8%
		2017	75	118	63,6%	122,27	184,40	66,3%	235,88	305,02	77,3%
		2018	88	131	67,2%	149,33	215,47	69,3%	248,68	309,07	80,5%
2019	119	158	75,3%	172,86	229,79	75,2%	262,87	312,79	84,0%		

IA6B	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	84	438	19,2%	66,12	336,28	19,7%	122,03	444,96	27,4%
		2016	83	472	17,6%	76,48	404,32	18,9%	140,94	511,29	27,6%
		2017	99	533	18,6%	100,76	434,92	23,2%	164,00	529,01	31,0%
		2018	114	601	19,0%	105,12	484,88	21,7%	164,97	578,29	28,5%
		2019	110	636	17,3%	111,75	516,42	21,6%	171,09	596,38	28,7%
IA6BBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	63	438	14,4%	55,74	365,52	15,2%	100,71	475,06	21,2%
		2016	68	472	14,4%	66,04	439,48	15,0%	120,39	549,50	21,9%
		2017	79	533	14,8%	78,13	453,04	17,2%	132,76	559,76	23,7%
		2018	97	601	16,1%	90,13	505,08	17,8%	145,86	620,13	23,5%
		2019	100	636	15,7%	100,09	537,35	18,6%	156,71	643,98	24,3%
IA6BTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	63	422	14,9%	55,74	345,87	16,1%	100,71	452,98	22,2%
		2016	68	472	14,4%	66,04	439,48	15,0%	120,39	549,50	21,9%
		2017	79	533	14,8%	78,13	453,04	17,2%	132,76	559,76	23,7%
		2018	97	601	16,1%	90,13	505,08	17,8%	145,86	620,13	23,5%
		2019	99	636	15,7%	100,09	537,35	18,6%	156,71	643,98	24,3%
IA6C	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	193	662	29,2%	130,23	566,54	23,0%	247,78	699,41	35,4%
		2016	210	777	27,0%	151,46	645,88	23,5%	270,92	767,82	35,3%
		2017	258	876	29,5%	195,23	684,19	28,5%	300,01	781,11	38,4%
		2018	322	1.056	30,5%	192,19	764,85	25,1%	298,89	857,05	34,9%
		2019	303	1.057	28,7%	182,81	724,27	25,2%	300,53	861,45	34,9%
IA6CBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	170	662	25,7%	111,21	613,50	18,1%	224,73	756,09	29,7%
		2016	174	777	22,4%	132,54	699,50	18,9%	250,46	835,51	30,0%
		2017	208	876	23,7%	155,04	710,64	21,8%	263,12	839,59	31,3%
		2018	287	1.056	27,2%	165,68	794,80	20,8%	284,56	936,84	30,4%
		2019	271	1.057	25,6%	163,36	751,28	21,7%	289,39	929,96	31,1%
IA6CTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	170	617	27,6%	111,21	568,17	19,6%	224,73	707,88	31,7%
		2016	174	351	49,6%	132,54	276,54	47,9%	250,46	427,12	58,6%
		2017	208	413	50,4%	155,04	303,00	51,2%	263,12	443,41	59,3%
		2018	287	480	59,8%	165,68	306,28	54,1%	284,56	442,37	64,3%
		2019	271	455	59,6%	162,20	281,16	57,7%	288,81	434,21	66,5%
IA7A	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2016	9	9	100,0%	61,00	69,82	87,4%	58,11	64,50	90,1%
		2017	7	7	100,0%	66,33	75,75	87,6%	69,37	77,24	89,8%
		2018	65	68	95,6%	77,82	87,41	89,0%	97,83	107,68	90,9%
		2019	88	95	92,6%	115,75	126,38	91,6%	131,44	141,77	92,7%
		2016	9	9	100,0%	66,80	76,80	87,0%	65,35	73,03	89,5%
IA7ABIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2017	7	7	100,0%	71,45	82,64	86,5%	77,88	87,67	88,8%
		2018	63	68	92,6%	87,13	99,07	88,0%	116,62	129,51	90,0%
		2019	87	95	91,6%	122,87	134,80	91,1%	152,20	165,29	92,1%
		2016	9	9	100,0%	66,80	74,50	89,7%	65,35	71,29	91,7%
		2017	7	7	100,0%	71,45	80,18	89,1%	77,88	85,61	91,0%
IA7ATER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	2018	63	67	94,0%	87,13	96,47	90,3%	116,62	126,74	92,0%
		2019	87	93	93,5%	122,87	132,80	92,5%	152,15	163,07	93,3%
		2015	68	103	66,0%	100,74	143,48	70,2%	174,45	211,36	82,5%
		2016	135	186	72,6%	169,48	222,30	76,2%	245,26	290,45	84,4%
		2017	224	282	79,4%	205,39	255,30	80,4%	278,82	322,41	86,5%
IA7B	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	235	298	78,9%	221,72	278,16	79,7%	311,59	363,51	85,7%
		2019	240	299	80,3%	261,88	316,24	82,8%	344,96	387,96	88,9%
		2015	67	103	65,0%	106,71	157,14	67,9%	191,08	235,68	81,1%
		2016	135	186	72,6%	182,52	243,48	75,0%	269,95	323,93	83,3%
		2017	219	282	77,7%	208,91	266,91	78,3%	300,00	353,47	84,9%
IA7BBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	234	298	78,5%	226,92	289,75	78,3%	341,95	404,35	84,6%
		2019	236	299	78,9%	269,29	330,88	81,4%	379,42	432,55	87,7%
		2015	67	88	76,1%	106,71	144,10	74,1%	191,08	224,41	85,2%
		2016	135	175	77,1%	182,52	231,00	79,0%	269,95	314,27	85,9%
		2017	219	275	79,6%	208,91	256,27	81,5%	300,00	343,80	87,3%
IA7BTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	234	284	82,4%	226,92	276,96	81,9%	341,95	393,02	87,0%
		2019	240	296	81,1%	268,83	321,29	83,7%	374,81	420,53	89,1%
		2015	204	343	59,5%	187,27	351,58	53,3%	314,90	450,77	69,9%
		2016	239	389	61,4%	230,62	403,08	57,2%	369,45	516,42	71,5%
		2017	255	415	61,4%	258,54	422,42	61,2%	389,53	524,47	74,3%
IA7C	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	326	512	63,7%	301,04	497,23	60,5%	413,56	562,91	73,5%
		2019	304	470	64,7%	327,96	506,27	64,8%	437,31	570,88	76,6%
		2015	190	343	55,4%	190,63	380,75	50,1%	286,02	442,77	64,6%
		2016	234	389	60,2%	238,38	436,13	54,7%	343,56	511,82	67,1%
		2017	248	415	59,8%	252,24	438,96	57,5%	356,69	514,64	69,3%
IA7CBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	315	512	61,5%	299,48	516,56	58,0%	402,97	575,81	70,0%
		2019	295	470	62,8%	329,08	524,40	62,8%	434,51	587,64	73,9%
		2015	190	317	59,9%	190,63	337,25	56,5%	286,02	408,42	70,0%
		2016	234	363	64,5%	238,38	397,79	59,9%	343,56	479,53	71,6%
		2017	246	383	64,2%	252,16	402,84	62,6%	356,66	485,67	73,4%
IA7CTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2018	315	484	65,1%	299,48	476,08	62,9%	402,97	542,63	74,3%
		2019	295	448	65,8%	329,00	488,80	67,3%	433,99	561,06	77,4%

IA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2015	672	705	95,3%	483,30	514,67	93,9%	512,97	541,34	94,8%
		2016	674	709	95,1%	477,35	508,13	93,9%	506,97	535,54	94,7%
		2017	669	698	95,8%	479,70	511,37	93,8%	509,24	539,31	94,4%
		2018	666	697	95,6%	478,31	512,96	93,2%	507,75	540,48	93,9%
		2019	681	709	96,1%	486,87	522,98	93,1%	513,01	547,07	93,8%
IA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	2015	30	34	0,88	19,15	22,07	0,87	23,11	24,86	0,93
		2016	30	34	0,88	18,11	22,56	0,80	22,32	25,27	0,88
		2017	31	37	0,84	18,11	22,59	0,80	22,85	25,76	0,89
		2018	32	37	0,86	20,04	22,96	0,87	24,42	26,28	0,93
		2019	33	39	0,85	19,44	23,89	0,81	24,05	27,05	0,89

Tabella 33 Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind (%)	Num	Den	Ind (%)	Num	Den	Ind (%)	
IA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	2015	10.523,50	431.565	24,4%	4.325,29	405.653,70	10,7%	9.328,45	513.750,05	18,2%
		2016	12.783,00	443.015	28,9%	5.304,91	417.042,72	12,7%	10.549,79	532.671,55	19,8%
		2017	13.705,00	495.509	27,7%	5.722,03	422.484,77	13,5%	11.864,70	548.371,38	21,6%
		2018	12.328,90	467.034	26,4%	6.056,54	438.585,90	13,8%	12.250,13	560.311,75	21,9%
IA11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	117	1.116	10,5%	56,41	1.084,33	5,2%	168,18	1.741,89	9,7%
		2016	135	1.252	10,8%	75,59	1.178,22	6,4%	203,95	1.845,04	11,1%
		2017	165	1.227	13,4%	90,78	1.255,52	7,2%	233,24	1.944,54	12,0%
		2018	184	1.462	12,6%	109,26	1.334,15	8,2%	268,39	2.079,76	12,9%
IA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2015	41	6.335	6,5%	27,81	4.495,33	6,2%	155,71	5.348,25	29,1%
		2016	27	6.218	4,3%	33,44	4.712,33	7,1%	179,45	5.632,69	31,9%
		2017	32	6.149	5,2%	40,59	4.774,41	8,5%	211,01	5.766,44	36,6%
		2018	54	6.820	7,9%	49,15	4.910,44	10%	219,42	5.851,54	37,5%
		2019	65	7.313	8,9%	52,33	5.137,00	10,2%	242,58	6.147,19	39,5%

Tabella 34 Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
IA_C_1A	Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1)	1,53854									
IA_C_1B	Percentuale di prodotti attesi sul totale Università	1,71600									
IA_C_2	Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)	2015	35,9	15	2,4	21,5	8,2	2,6	29,0	10,2	2,8
		2016	35,7	15	2,4	21,9	8,5	2,6	29,0	10,2	2,8
		2017	37,7	15	2,5	23,7	8,9	2,7	30,0	10,8	2,8
		2018	37,2	15	2,5	24,5	9,0	2,7	31,1	11,0	2,8
IA_C_3	Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	2015	43	122	35,2%	27,6	74,3	37,2%	49,2	113,1	43,5%
		2016	53	130	40,8%	29,3	78,3	37,4%	50,5	114,2	44,3%
		2017	46	127	36,2%	31,2	85,4	36,5%	54,1	119,1	45,4%
		2018	30	100	30,0%	31,1	83,9	37,1%	54,9	120,5	45,6%
		2019	40	107	37,4%	35,4	90,8	39,0%	59,1	129,8	45,5%
IA_C_4	Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	2015	77	143	53,8%	22,6	61,9	36,5%	21,7	64,4	33,8%
		2016	34	71	47,9%	29,6	55,0	53,7%	34,0	60,0	56,7%
		2017	46	76	60,5%	23,0	43,8	52,4%	29,4	55,0	53,5%
		2018	57	118	48,3%	39,3	77,0	51,1%	45,2	82,5	54,8%
2019	92	206	44,7%	48,3	93,3	51,8%	49,5	96,5	51,3%		

Tabella 35 Gruppo D - Sostenibilità economico finanziaria (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	Ateneo
inf18	ISEF	2015	1,15%
		2016	1,19%
		2017	1,21%
		2018	1,22%
inf19	IDEB	2015	0,00%
		2016	0,00%
		2017	0,00%
		2018	0,00%
inf20	IP	2015	71,19%
		2016	68,66%
		2017	67,52%
		2018	66,93%

* per i dati IDEB nazionale, elaborazione Ufficio per la valutazione

Tabella 36 Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
IA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2015	31,23	60,00	52,1%	31,28	57,67	54,2%	35,26	59,89	58,9%
		2016	31,25	60,00	52,1%	31,60	57,67	54,8%	35,57	59,88	59,4%
		2017	31,21	60,00	52,0%	31,31	57,67	54,3%	35,54	59,92	59,3%
		2018	30,12	60,00	50,2%	31,98	57,67	55,4%	36,05	59,90	60,2%
IA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2015	3.765	4.901	76,8%	2.921,26	3.693,00	79,1%	3.707,21	4.507,05	82,3%
		2016	3.580	4.704	76,1%	3.047,00	3.849,67	79,1%	3.890,19	4.733,26	82,2%
		2017	3.347	4.514	74,1%	3.029,93	3.856,63	78,6%	3.927,79	4.817,34	81,5%
		2018	3.759	5.106	73,6%	3.083,00	3.944,93	78,2%	3.968,09	4.860,19	81,6%
IA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	3.117	4.901	63,6%	2.454,67	3.693,00	66,5%	3.191,61	4.507,05	70,8%
		2016	2.993	4.704	63,6%	2.576,37	3.849,67	66,9%	3.366,73	4.733,26	71,1%
		2017	2.838	4.514	62,9%	2.533,15	3.856,63	65,7%	3.388,35	4.817,34	70,3%
		2018	3.117	5.106	61,0%	2.629,96	3.944,93	66,7%	3.455,88	4.860,19	71,1%
IA15BS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2015	3.163	4.901	64,5%	2.470,93	3.693,00	66,9%	3.204,76	4.507,05	71,1%
		2016	3.013	4.704	64,1%	2.591,11	3.849,67	67,3%	3.380,41	4.733,26	71,4%
		2017	2.849	4.514	63,1%	2.546,89	3.856,63	66,0%	3.401,48	4.817,34	70,6%
		2018	3.143	5.106	61,6%	2.640,19	3.944,93	66,9%	3.467,11	4.860,19	71,3%
IA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2015	1.878	4.901	38,3%	1.413,22	3.693,00	38,3%	2.119,10	4.507,05	47,0%
		2016	1.779	4.704	37,8%	1.500,41	3.849,67	39,0%	2.255,89	4.733,26	47,7%
		2017	1.756	4.514	38,9%	1.507,33	3.856,63	39,1%	2.300,49	4.817,34	47,8%
		2018	1.834	5.106	35,9%	1.595,74	3.944,93	40,5%	2.378,79	4.860,19	48,9%
IA16BS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2015	2.014	4.901	41,1%	1.459,74	3.693,00	39,5%	2.157,39	4.507,05	47,9%
		2016	1.829	4.704	38,9%	1.540,74	3.849,67	40,0%	2.295,34	4.733,26	48,5%
		2017	1.803	4.514	39,9%	1.543,63	3.856,63	40,0%	2.338,38	4.817,34	48,5%
		2018	1.893	5.106	37,1%	1.628,67	3.944,93	41,3%	2.412,89	4.860,19	49,6%
IA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2015	1.783	4.845	36,8%	1.617,81	4.050,89	39,9%	2.287,52	4.536,22	50,4%
		2016	1.817	4.658	39,0%	1.666,26	3.960,33	42,1%	2.380,76	4.542,91	52,4%
		2017	1.938	4.623	41,9%	1.709,48	3.754,81	45,5%	2.453,48	4.463,25	55,0%
		2018	2.152	5.032	42,8%	1.805,67	3.774,59	47,8%	2.624,96	4.626,50	56,7%
IA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	1.615	2.547	63,4%	1.401,19	2.111,96	66,3%	1.958,06	2.824,91	69,3%
		2016	1.871	2.936	63,7%	1.605,04	2.427,65	66,1%	2.172,39	3.107,30	69,9%
		2017	2.128	3.304	64,4%	1.697,67	2.527,67	67,2%	2.363,68	3.381,33	69,9%
		2018	2.479	3.652	67,9%	1.822,04	2.689,33	67,8%	2.456,66	3.505,95	70,1%
IA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2015	76.228	93.756	81,3%	58.855,37	74.741,91	78,7%	63.198,91	86.686,07	72,9%
		2016	75.095	97.251	77,2%	58.304,47	75.391,02	77,3%	63.017,96	88.179,76	71,5%
		2017	73.701	96.208	76,6%	57.552,04	75.283,09	76,4%	62.476,24	89.761,16	69,6%
		2018	74.816	100.532	74,4%	58.857,39	78.345,79	75,1%	62.237,93	91.188,29	68,3%
		2019	76.680	103.548	74,1%	58.916,08	80.002,17	73,6%	62.490,97	93.799,95	66,6%
IA20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	2015	1	4.089	0,0002	6,50	2.765,00	0,0024	15,43	3.280,86	0,0047
		2016	13	3.409	0,0038	9,00	1.733,67	0,0052	16,42	2.010,11	0,0082
		2017	1	2.728	0,0004	1,00	2.728,00	0,0004	3,38	2.674,00	0,0013
		2018	1	2.336	0,0004	1,00	2.336,00	0,0004	4,00	2.227,43	0,0018
		2019	1	1.982	0,0005	1,00	1.016,50	0,0010	4,10	1.338,00	0,0031

Tabella 37 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
IA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2015	4.246	4.901	86,6%	3.238,96	3.693,00	87,7%	4.071,90	4.507,05	90,3%
		2016	4.093	4.704	87,0%	3.397,59	3.849,67	88,3%	4.287,98	4.733,26	90,6%
		2017	3.863	4.514	85,6%	3.394,85	3.856,63	88,0%	4.341,18	4.817,34	90,1%
		2018	4.359	5.106	85,4%	3.462,56	3.944,93	87,8%	4.385,46	4.860,19	90,2%
IA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo**	2015	4.154	4.901	84,8%	3.094,37	3.693,00	83,8%	3.894,20	4.507,05	86,4%
		2016	3.995	4.704	84,9%	3.239,81	3.849,67	84,2%	4.094,65	4.733,26	86,5%
		2017	3.767	4.514	83,5%	3.230,33	3.856,63	83,8%	4.139,33	4.817,34	85,9%
		2018	4.246	5.106	83,2%	3.292,48	3.944,93	83,5%	4.182,36	4.860,19	86,1%
IA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2015	1097	4.658	23,6%	999,63	3.960,33	25,2%	1.650,23	4.542,91	36,3%
		2016	1.215	4.623	26,3%	1.072,93	3.754,81	28,6%	1.737,36	4.463,25	38,9%
		2017	1.414	5.032	28,1%	1.163,85	3.774,59	30,8%	1.885,43	4.626,50	40,8%
		2018	1.364	4.743	28,8%	1.321,52	3.929,04	33,6%	2.049,79	4.801,19	42,7%
IA23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2015	405	4.901	8,3%	185,81	3.693,00	5,0%	211,80	4.507,05	4,7%
		2016	429	4.704	9,1%	208,26	3.849,67	5,4%	228,98	4.733,26	4,8%
		2017	430	4.514	9,5%	214,81	3.856,63	5,6%	240,18	4.817,34	5,0%
		2018	500	5.106	9,8%	225,04	3.944,93	5,7%	239,83	4.860,19	4,9%
IA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2015	1.616	4.845	33,4%	1.317,00	4.050,89	32,5%	1.263,19	4.536,22	27,8%
		2016	1.588	4.658	34,1%	1.246,48	3.960,33	31,5%	1.203,49	4.542,91	26,5%
		2017	1.524	4.623	33,0%	1.068,56	3.754,81	28,5%	1.101,24	4.463,25	24,7%
		2018	1.694	5.032	33,7%	1.044,96	3.774,59	27,7%	1.108,48	4.626,50	24,0%

Tabella 38 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
IA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	2.106	2.547	82,7%	1.829,46	2.111,96	86,6%	2.475,49	2.824,81	87,6%
		2016	2.446	2.936	83,3%	2.120,12	2.427,27	87,3%	2.749,29	3.107,06	88,5%
		2017	2.795	3.304	84,6%	2.229,04	2.527,81	88,2%	2.998,10	3.381,18	88,7%
		2018	3.156	3.652	86,4%	2.366,04	2.689,30	88,0%	3.104,30	3.505,85	88,5%
		2019	3.084	3.507	87,9%	2.492,56	2.768,89	90,0%	3.196,89	3.552,90	90,0%
IA26A	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	2015	9	9	100,0%	46,40	75,13	61,8%	54,62	80,27	68,1%
		2016	44	61	72,1%	61,38	93,38	65,7%	82,96	123,43	67,2%
		2017	43	70	61,4%	67,06	116,88	57,4%	95,91	156,57	61,3%
		2018	127	183	69,4%	111,24	163,47	68,0%	129,47	183,06	70,7%
		2019	145	196	74,0%	129,25	193,50	66,8%	148,23	209,38	70,8%
IA26ABIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	2015	9	9	100,0%	48,93	80,50	60,8%	58,10	87,78	66,2%
		2016	44	61	72,1%	64,20	99,60	64,5%	89,78	136,83	65,6%
		2017	42	70	60,0%	68,93	124,67	55,3%	103,29	175,22	59,0%
		2018	124	183	67,8%	124,27	185,27	67,1%	152,05	218,54	69,6%
		2019	141	196	71,9%	136,20	206,40	66,0%	170,22	244,39	69,7%
IA26ATER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	2015	9	9	100,0%	48,93	72,86	67,2%	58,10	80,45	72,2%
		2016	44	59	74,6%	64,20	90,27	71,1%	89,78	125,61	71,5%
		2017	42	66	63,6%	68,93	111,73	61,7%	103,29	159,98	64,6%
		2018	124	173	71,7%	124,27	170,20	73,0%	152,05	203,10	74,9%
		2019	141	189	74,6%	136,20	191,67	71,1%	170,22	230,51	73,8%
IA26B	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	167	328	50,9%	142,96	282,33	50,6%	271,01	408,42	66,4%
		2016	142	319	44,5%	161,75	314,21	51,5%	300,39	448,90	66,9%
		2017	178	346	51,4%	200,58	359,00	55,9%	329,32	476,77	69,1%
		2018	190	311	61,1%	226,42	390,25	58,0%	363,70	510,21	71,3%
		2019	195	301	64,8%	207,60	333,56	62,2%	355,57	474,01	75,0%
IA26BBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	160	328	48,8%	140,74	294,61	47,8%	247,27	400,56	61,7%
		2016	134	319	42,0%	158,17	327,87	48,2%	277,82	447,37	62,1%
		2017	171	346	49,4%	186,79	359,00	52,0%	300,00	468,17	64,1%
		2018	180	311	57,9%	215,33	390,25	55,2%	339,35	508,11	66,8%
		2019	187	301	62,1%	207,46	347,71	59,7%	323,55	457,06	70,8%
IA26BTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	160	294	54,4%	140,74	260,30	54,1%	247,27	371,40	66,6%
		2016	134	290	46,2%	158,17	291,43	54,3%	277,82	417,45	66,6%
		2017	171	320	53,4%	186,71	318,75	58,6%	299,97	437,24	68,6%
		2018	180	293	61,4%	215,33	346,71	62,1%	339,35	474,08	71,6%
		2019	184	284	64,8%	207,92	321,42	64,7%	323,89	435,24	74,4%
IA26C	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	173	480	36,0%	163,58	498,73	32,8%	309,01	620,61	49,8%
		2016	196	482	40,7%	175,62	513,04	34,2%	326,08	641,68	50,8%
		2017	229	500	45,8%	209,35	530,46	39,5%	351,07	650,96	53,9%
		2018	231	532	43,4%	226,65	575,42	39,4%	368,05	678,76	54,2%
		2019	250	533	46,9%	215,00	520,31	41,3%	329,29	597,16	55,1%
IA26CBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	162	480	33,8%	157,50	539,92	29,2%	254,43	608,01	41,8%
		2016	174	467	37,3%	168,25	554,88	30,3%	269,58	632,12	42,6%
		2017	211	500	42,2%	189,76	550,56	34,5%	293,79	637,65	46,1%
		2018	217	532	40,8%	217,28	596,68	36,4%	333,24	686,57	48,5%
		2019	237	537	44,1%	208,04	538,52	38,6%	307,71	609,19	50,5%
IA26CTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	162	353	45,9%	157,50	360,58	43,7%	254,43	473,16	53,8%
		2016	181	380	47,6%	168,54	383,58	43,9%	269,78	502,94	53,6%
		2017	211	401	52,6%	189,76	387,52	49,0%	293,75	510,93	57,5%
		2018	217	426	50,9%	217,28	429,56	50,6%	333,24	554,90	60,1%
		2019	235	421	55,8%	207,40	391,20	53,0%	308,49	500,64	61,6%

Tabella 39 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
IA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	2015	2.386	245	9,7	3.548,33	330,73	10,73	3.973,26	635,21	6,26
		2016	2.611	254	10,3	3.606,67	343,93	10,49	3.983,02	642,53	6,20
		2017	2.641	249	10,6	3.601,73	337,33	10,68	3.930,47	642,58	6,12
		2018	2.715	246	11,0	3.633,87	348,53	10,43	3.849,36	624,43	6,16
		2019	2.684	262	10,2	3.689,33	349,27	10,56	3.891,77	633,23	6,15
IA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2015	7.800	505	15,4	6.849,71	391,00	17,52	8.125,28	502,68	16,16
		2016	7.991	496	16,1	7.070,25	396,04	17,85	8.464,38	511,65	16,54
		2017	8.134	504	16,1	7.188,88	402,83	17,85	8.734,03	530,77	16,46
		2018	8.221	517	15,9	7.221,71	415,33	17,39	8.903,17	544,71	16,34
		2019	8.379	566	14,8	7.195,38	426,42	16,87	8.903,03	549,73	16,20
IA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2015	13.781	407	33,9	10.208,15	308,04	33,14	11.008,59	403,15	27,31
		2016	13.830	420	32,9	10.080,42	302,42	33,33	11.138,39	406,77	27,38
		2017	13.372	410	32,6	10.007,50	299,65	33,40	11.359,19	421,70	26,94
		2018	13.286	425	31,3	9.953,85	312,38	31,86	11.653,86	440,71	26,44
		2019	13.641	441	30,9	9.920,38	315,88	31,41	11.816,79	451,32	26,18
IA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	2015	560	98	5,7	721,80	124,73	5,79	956,14	230,28	4,15
		2016	612	93	6,6	727,53	130,47	5,58	941,70	239,26	3,94
		2017	564	108	5,2	714,53	131,33	5,44	914,81	243,23	3,76
		2018	618	98	6,3	764,40	135,87	5,63	937,98	240,70	3,90
		2019	548	105	5,2	811,80	139,47	5,82	997,45	243,57	4,10
IA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2015	2.562	250	10,2	1.979,58	208,71	9,48	2.602,72	264,77	9,83
		2016	2.299	249	9,2	2.101,46	212,08	9,91	2.566,64	276,72	9,28
		2017	2.342	254	9,2	2.071,88	216,92	9,55	2.595,75	288,84	8,99
		2018	2.537	284	8,9	2.088,25	230,46	9,06	2.648,95	302,42	8,76
		2019	2.605	313	8,3	2.177,29	239,58	9,09	2.904,32	326,47	8,90
IA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2015	3.313	234	14,2	2.631,58	167,65	15,70	3.219,91	227,47	14,16
		2016	3.423	243	14,1	2.724,42	168,96	16,12	3.366,39	231,86	14,52
		2017	3.266	238	13,7	2.759,85	170,73	16,16	3.477,78	243,46	14,28
		2018	3.669	247	14,9	2.781,85	176,00	15,81	3.568,48	254,56	14,02
		2019	4.150	253	16,4	2.891,69	180,73	16,00	3.732,08	260,21	14,34
IA29	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2017	2	2.728	0,0	2,00	2.728,00	0,00	2,17	3.115,67	0,00
		2018	2	2.336	0,0	2,00	2.336,00	0,00	3,83	2.469,00	0,00
		2019	1	1.982	0,0	2,50	1.016,50	0,00	3,78	1.350,89	0,00

Tabella 40 Rapporti tra indicatori

Indicatore		Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
inf02 / inf01	[Nr. di docenti in servizio al 31/12] / [Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)]	2015	57,53	65,67	63,87
		2016	58,19	62,51	63,39
		2017	57,50	61,95	63,82
		2018	58,44	62,16	64,39
		2019	64,33	64,89	66,16
inf03 / inf01	[Nr. di personale TA in servizio al 31/12] / [Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)]	2015	57,88	74,89	77,40
		2016	61,13	73,10	77,40
		2017	58,88	68,18	76,17
		2018	58,38	66,93	76,41
		2019	60,20	67,43	76,25
inf06 / inf02	[Nr. ore di ore di didattica erogata] / [Nr. di docenti in servizio al 31/12]	2015	95,87	118,91	136,50
		2016	104,46	125,55	141,00
		2017	104,57	127,44	144,72
		2018	107,52	132,68	147,41
		2019	107,30	132,27	148,46
inf07 / inf06	[Nr. ore di didattica potenziale] / [Nr. ore di ore di didattica erogata]	2015	0,97	0,79	0,69
		2016	0,94	0,79	0,69
		2017	0,91	0,75	0,66
		2018	0,86	0,72	0,65
		2019	0,87	0,71	0,64
[inf09 + inf10] / inf08	[(Immatricolati puri ** (L; LMCU)) + (Iscritti per la prima volta a LM)] / [Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)]	2015	0,77	0,82	0,85
		2016	0,76	0,82	0,84
		2017	0,73	0,81	0,84
		2018	0,75	0,80	0,84
		2019	0,75	0,81	0,84
inf10 / inf08	[Iscritti per la prima volta a LM] / [Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)]	2015	0,15	0,18	0,22
		2016	0,16	0,18	0,23
		2017	0,15	0,18	0,23
		2018	0,18	0,19	0,24
		2019	0,17	0,19	0,25
inf08 / inf11	[Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)] / [Iscritti (L; LMCU; LM)]	2015	0,24	0,23	0,27
		2016	0,24	0,25	0,28
		2017	0,24	0,25	0,28
		2018	0,27	0,26	0,29
		2019	0,29	0,28	0,30
inf12 / inf11	[Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)] / [Iscritti (L; LMCU; LM)]	2015	0,58	0,62	0,69
		2016	0,58	0,64	0,70
		2017	0,60	0,65	0,72
		2018	0,61	0,67	0,72
		2019	0,62	0,68	0,74
inf13 / inf11	[Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** (L; LMCU; LM)] / [Iscritti (L; LMCU; LM)]	2015	0,45	0,49	0,56
		2016	0,46	0,51	0,57
		2017	0,46	0,52	0,59
		2018	0,47	0,53	0,59
		2019	0,48	0,55	0,60
inf09 / [inf14 + inf15]	[Immatricolati puri ** (L; LMCU)] / [(Nr. di CdS Triennali) + (Nr. di CdS Ciclo unico)]	2015	89,16	102,42	114,40
		2016	86,49	106,37	118,80
		2017	81,14	103,75	119,15
		2018	90,09	103,79	116,81
		2019	97,30	105,82	120,13
inf10 / inf16	[Iscritti per la prima volta a LM] / [Nr. di CdS Magistrali]	2015	28,76	37,94	48,12
		2016	28,97	38,66	50,93
		2017	26,97	39,11	51,65
		2018	32,42	40,04	53,61
		2019	33,61	42,11	56,77
inf17 / inf01	[Corsi di dottorato] / [Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)]	2015	0,88	0,92	1,15
		2016	0,94	0,93	1,14
		2017	0,94	0,93	1,18
		2018	0,94	0,95	1,19
		2019	0,93	1,00	1,23